

GUIDA MINIBASKET REGOLAMENTO DI GIOCO

NORME ORGANIZZATIVE E DISPOSIZIONI GENERALI

Edizione 2008-2009

Segreteria Settore Giovanile - Minibasket - Scuola

Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma
Centralino FIP (+39) 06.36856780 - Fax.mail: 06.6227.6235 - 06.6227.6236
e-mail: settore.giovanile@fip.it - minibasket@fip.it
www.minibasket.org

PREMESSA

SERVE IL CONTRIBUTO DI TUTTI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA MINIBASKET

Il Centro Minibasket deve verificare i propri dati "anagrafici" accedendo autonomamente a FIPonline dal sito www.fip.it. L'inserimento corretto di tutti i dati richiesti faciliterà l'invio di posta elettronica, SMS o di spedizione di materiale promozionale.

L'Istruttore Minibasket che non lo avesse ancora fatto, deve verificare i propri dati "anagrafici" e i propri recapiti telefonici accedendo autonomamente a FIPonline dal sito www.fip.it. Il Settore invierà le proprie comunicazioni tramite posta elettronica o SMS.

Il risparmio economico e di tempo che deriverà da questa collaborazione, consentirà di investire le risorse messe a disposizione dalla Federazione verso altri, importanti, obiettivi.

La Segreteria del Settore

L'ADESIONE AL SETTORE MINIBASKET

Criteria Generali.

Una efficace collaborazione tra la Segreteria del Settore, l'organizzazione periferica ed i Centri Minibasket è condizione indispensabile per il funzionamento del sistema di gestione dell'attività Minibasket.

Per le informazioni generali sulle modalità di adesione e la relativa gestione dei dati si invitano i Centri Minibasket a prendere diretto contatto con i Comitati Regionali e/o Provinciali abilitati al sistema FIPonline territorialmente competenti per quanto segue :

- "Prima" Adesione di un nuovo Centro Minibasket
- Rinnovo adesione e iscrizione bambini per i Centri Minibasket non autonomi informaticamente
- Controllo dati anagrafici del Dirigente Responsabile del Centro Minibasket per il recupero della password d'accesso al sistema informatico FIPonline

Il Settore Minibasket FIP Roma dovrà essere contattato unicamente per :

- Cambio denominazione del Centro Minibasket
- Adesione Centro Minibasket non rinnovata nei 2 anni precedenti
- Correzione dati anagrafici dei bambini
- Solo i Centri Minibasket non autonomi informaticamente possono contattare il Settore minibasket per cambiare il nominativo del Dirigente del Centro.

Rinnovo adesione e iscrizione bambini/e per i Centri Minibasket già esistenti.

I Centri Minibasket che intendono continuare a svolgere attività Minibasket in ambito F.I.P., devono rinnovare la loro adesione **entro il 30 novembre 2008**, con almeno quindici (15) bambini/e iscritti.

NOVITA' - Modalità di pagamento.

I Centri per rinnovare la loro adesione, potranno procedere con le seguenti modalità :

- presso qualsiasi **Ufficio Postale**, con lo speciale bollettino premarcato e precompilato di c/c postale ricevuto al proprio domicilio, il cui pagamento è anche possibile dal sito www.poste.it anche per non correntisti;
il bollettino postale non sarà inviato a chi ha già effettuato almeno un accesso a FIPonline
- presso qualsiasi **Ufficio Postale**, con la procedura "incassi domiciliati" i cui codici verranno inviati per posta elettronica e con SMS ad ogni interessato che disponga di almeno uno dei supporti indicati; gli stessi codici sono reperibili con la funzione "Pagamenti richiesti" di FIPonline;
ai Centri che hanno già effettuato almeno un accesso a FIPonline
- con **carta di credito**, alle condizioni poste dall'Istituto di Credito erogante, nell'ambito del sistema FIPonline, con la funzione "Pagamenti richiesti", ed in questo caso il Centro Minibasket riceverà un messaggio di posta elettronica per quietanza.
ai Centri che hanno già effettuato almeno un accesso a FIPonline
- presso qualsiasi **sportello bancario**, con il bollettino freccia, inviato per posta elettronica e stampabile direttamente da FIPonline nell'ambito della funzione "Pagamenti richiesti".
ai Centri che hanno già effettuato almeno un accesso a FIPonline

Quota di Adesione:

€ 40,00 tramite FIPonline

€ 45,00 tramite Comitato

Il Centro Minibasket deve provvedere all'iscrizione dei bambini/e con la seguente procedura:

- **rinnovo adesione del Centro**
 - procedimento **FIPonline** su www.fip.it
 - verificare anagrafica del Centro e/o aggiornare i dati
 - effettuare la procedura di rinnovo adesione
- **bambini già iscritti nell'anno precedente**
 - **selezionando** la funzione "**iscrizione bambini**" appare l'elenco iscritti nell'anno precedente già depurato dei "fuori età"
 - **clickando** sul nome del bambino si possono controllare i relativi e personali dati anagrafici
 - nel caso in cui fossero errati i dati relativi al **codice fiscale NON CONFERMARE il bambino e reinserirlo con "iscrivi nuovo bambino" con i dati corretti**
 - per **confermare** l'iscrizione **attivare** il segno "**spunta**"
 - **completare** la **selezione** attivando il **pulsante "rinnova bambini selezionati"** (funzione ripetibile sull'elenco dei non ancora iscritti fino ad esaurimento)
- **bambini mai iscritti**
 - **selezionare** la funzione "**iscrizione bambini**"
 - **azionare** il pulsante "**iscrivi nuovo bambino**"
 - **completare** tutti i campi proposti dalla **maschera successiva**

Terminato il rinnovo adesione e/o una sessione di iscrizione bambini, il sistema procederà indicando le modalità di pagamento e l'importo previsto, corrispondente alla **quota di adesione + quota di iscrizione dell'80% dei bambini** iscritti nel precedente anno sportivo + **eventuale conguaglio** dell'anno sportivo 2007/2008.

I **Centri Minibasket di Società regolarmente affiliate F.I.P.** potranno richiedere, **con richiesta scritta e firmata esclusivamente dal Dirigente responsabile del centro e dal Presidente della Società** da inoltrare al Settore Minibasket, l'addebito diretto della quota annuale di adesione nel Riepilogo Movimenti Contabili della Società stessa. In tal caso **non sarà necessario alcun versamento specifico**; per esigenze di procedura il Centro Minibasket riceverà il bollettino di versamento con l'importo barrato e verrà automaticamente attivato l'addebito diretto nel Riepilogo Movimenti Contabili anche delle quote di iscrizione dei bambini, senza alcun versamento diretto.

Con il pagamento della quota di adesione alla FIP Settore Minibasket, viene attivata automaticamente anche la copertura assicurativa per responsabilità civile del Centro Minibasket. Eventuali differenze fra il numero di bambini/e iscritti/e e l'importo versato per la relativa quota di iscrizione rimarranno a credito del Centro se in eccedenza a suo favore e verranno "scontati" da eventuali successive operazioni (ulteriori iscrizioni o rinnovo adesione dell'anno successivo); sarà invece richiesto un ulteriore versamento se la prima quota versata risultasse insufficiente a coprire le iscrizioni richieste; in quest'ultimo caso si ricorda che le iscrizioni di bambini/e oltre il numero già coperto dal primo versamento **saranno effettivamente valide solo dopo il riscontro del versamento effettuato.**

I modelli necessari al rinnovo dell'adesione, possono essere scaricati dal sito www.minibasket.org mentre per il versamento della quota si può ricorrere ad un bollettino in bianco per il conto corrente **94861002** intestato a FIP - Federazione Italiana Pallacanestro - via Vitorchiano 113 - 00189 ROMA - procedure automatizzate indicando, **obbligatoriamente, il codice identificativo assegnato al Centro.**

Adesione e iscrizione bambini/e per i nuovi Centri Minibasket.

Le nuove adesioni di Centri Minibasket sono possibili solo **entro il 30 novembre 2008**, con almeno quindici (15) bambini/e iscritti; tutta la modulistica necessaria è disponibile nei siti www.minibasket.org e www.fip.it.

Per la prima adesione di un Centro Minibasket, anche di Società Sportive già affiliate alla FIP, ci si deve rivolgere al Comitato Provinciale F.I.P. competente per territorio, richiedere e compilare i moduli di adesione e di iscrizione bambini. Il Comitato provvederà all'inserimento dei dati su **FIPonline**. Nei Centri Minibasket anche di nuova costituzione, possono operare unicamente gli Istruttori Minibasket regolarmente tesserati al Settore Minibasket FIP.

Successive operazioni sull'anagrafica del Centro o ulteriori iscrizioni bambini/e, possono essere effettuate autonomamente richiedendo tramite FIPonline (utente "Centro Minibasket" e "Codice Minibasket") la password utilizzabile solo dal Centro.

Il sistema informatico provvederà ad inviare, a stretto giro di posta, un bollettino di ccp premarcato ed interamente precompilato, o i codici per l'incasso domiciliato e per il bollettino freccia, con l'importo complessivo della adesione e delle iscrizioni presentate; adesione e iscrizione di bambini/e **saranno effettivamente valide solo dopo il riscontro del versamento effettuato** (di norma il giorno successivo a quello del versamento, se viene utilizzato il bollettino originale inviato da FIP).

Eccezionalmente, solo in casi di assoluta necessità, per il versamento della quota di adesione e per l'iscrizione di bambini/e si può ricorrere ad un bollettino in bianco per il conto corrente **94861002** intestato a FIP - Federazione Italiana Pallacanestro - via Vitorchiano 113 - 00189 ROMA - procedure automatizzate indicando, **obbligatoriamente, il codice identificativo assegnato al Centro.**

Dal versamento della quota di adesione (nuova e rinnovo annuale) sono in ogni caso esentati i Centri Minibasket costituiti presso le Scuole Primarie (Identificati come Centro di tipo "2") se il Dirigente Responsabile è il Dirigente Scolastico stesso.

NOVITA'

BOLLETTINO FRECCIA Nuova modalità di pagamento

Per rendere più affidabile e più tempestivo il recapito delle comunicazioni relative ai contributi da versare periodicamente, con le prossime emissioni (versamento integrativo e rata per il nuovo anno sportivo 2008/09) sarà introdotta una nuova modalità supportata dalla posta elettronica.

La richiesta di pagamento verrà quindi inoltrata con un messaggio di posta elettronica oltre che con il consueto bollettino postale premarcato.

Il messaggio di posta elettronica, inoltrato ai Centri Minibasket esclusivamente all'indirizzo presente nella anagrafica del Centro, recherà in allegato il modulo per il pagamento denominato "bollettino freccia" dal sistema ABI (Associazione Bancaria Italiana).

Il bollettino freccia, in formato pdf, dovrà essere stampato a cura del destinatario e potrà essere presentato per il pagamento in qualsiasi Istituto Bancario che provvederà all'operazione trattenendo una parte del foglio presentato.

Nella parte che verrà trattenuta dalla Banca è anche previsto lo spazio per l'addebito in conto corrente. La parte del modulo che non verrà trattenuta dalla Banca, servirà come ricevuta del pagamento effettuato.

Oltre che per posta elettronica, ogni bollettino freccia emesso sarà anche disponibile nel sistema FIPonline con

la funzione "Pagamenti", del gruppo "amministrazione", fino all'avvenuto accertamento del relativo versamento.

La funzione appena citata consentirà quindi, come in passato, il recupero delle informazioni necessarie per i versamenti postali (codice CIV e codice per incassi domiciliati), la comunicazione degli estremi del versamento effettuato e, ora, anche la stampa del bollettino freccia.

L'uso di questa nuova modalità di pagamento, come già detto, consente innanzitutto di rendere più tempestiva ed affidabile la fase di recapito.

La possibilità di pagamento in qualsiasi Istituto Bancario consente inoltre di superare il vincolo di rivolgersi ad un Ufficio Postale che, per contro, non accettano questo sistema; numerosi Istituti Bancari consentono anche il pagamento attraverso il proprio home banking.

Come già detto, inoltre, nel bollettino freccia è anche previsto lo spazio per l'addebito in conto corrente, semplificando quindi l'operazione in caso di versamenti consistenti.

Come per il pagamento con i bollettini premarcati e con carta di credito, anche il bollettino freccia consente di rendere completamente automatica, e perciò più rapida ed affidabile, la successiva fase di "accertamento" in cui FIP riscontra l'accredito sul proprio conto corrente di ogni pagamento da chiunque effettuato, a qualsiasi titolo, registrandolo nel Riepilogo Movimenti Contabili dell'interessato.

Pur confermando tutte le modalità di pagamento sin qui utilizzate (bollettino premarcato inviato mediante Postel, incasso domiciliato di Poste Italiane, carta di credito), ci auguriamo che le caratteristiche del nuovo sistema vengano favorevolmente accolte e rapidamente utilizzate dal maggior numero possibile di utenti.

Proprio per quest'ultimo motivo, dal pagamento successivo a quello in cui verrà utilizzato il bollettino freccia per l'utente cesserà la modalità basata sui bollettini premarcati, restando attive solo le precedenti modalità dematerializzate (carta di credito e incasso domiciliato di Poste Italiane) oltre, naturalmente, al bollettino freccia.

Il nostro Ufficio Contabilità Affiliate e Tesserati (contabilita@fip.it; tel. 06.3685.6635; fax 06 6227.6225) è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione ed esigenza.

ISCRIZIONE - TESSERAMENTO BAMBINI E BAMBINE

Si possono iscrivere al Settore Minibasket F.I.P. **ENTRO E NON OLTRE il 31 MARZO 2009** solamente i bambini/e nati/e negli anni 1997-98-99-2000-2001-2002-2003.

Resta inteso che per partecipare all'attività federale con la relativa copertura assicurativa, è obbligatorio il preventivo tesseramento dei bambini/bambine. L'iscrizione deve avvenire seguendo le NUOVE MODALITA' DI TESSERAMENTO - ISCRIZIONE INDICATE.

NOVITA' PROCEDURA DI ISCRIZIONE: TESSERAMENTO DEI BAMBINI

I Centri Minibasket che intendono iscrivere un bambino devono a loro tutela e nel rispetto della volontà dei Genitori, prima di effettuare il rinnovo automatico, chiedere autorizzazione al Genitore/Tutore mediante l'obbligo di compilazione del Modello di Tesseramento Annuale 19/T (vedi allegato) da conservare agli atti del Centro.

Il mancato rispetto della normativa indicata sarà oggetto di valutazione degli Organi di Giustizia Federali per l'apertura di procedure di infrazione connesse e per le eventuali sanzioni applicate dagli stessi.

Non potranno essere Tesserati Minibasket Bambini e Bambine in età non previste dalla Guida MB 2008/2009. I bambini/e iscritti/e per un Centro Minibasket non possono iscriversi ad un altro Centro Minibasket per l'anno sportivo in corso: la durata dell'iscrizione è annuale; eventuali particolari esigenze o situazioni personali saranno valutate dal Consiglio Direttivo MB.

La Quota di Iscrizione di ciascun bambino è fissata in: € 6,50 (in caso di iscrizione tramite Comitato Territoriale di riferimento)

€ 5,50 (in caso di iscrizione tramite FIPonline) e comprende la partecipazione a tutte le attività federali e la copertura assicurativa

Le Categorie Minibasket per l'anno sportivo 2007-2008 sono le seguenti:

Pulcini	bambini	nati	nel 2002 - 2003;
Paperine	bambine	nate	nel 2001 - 2002 - 2003;
Scoiattoli	bambini	nati	nel 2000 - 2001;
Libellule	bambine	nate	nel 2000 - 2001 - 2002;
Aquilotti	bambini	nati	nel 1998 - 99 (ammessi i nati nel 2000)
Gazzelle	bambine	nate	nel 1998 - 1999 - 2000;
Esordienti M.	bambini	nati	nel 1997 (ammessi i nati nel 1998)
Esordienti F	bambine	nate	nel 1997 - 1998 - 1999

L'ATTIVITA' MINIBASKET 2008-2009

PULCINI (Bambini nati nel 2002/2003) e PAPERINE (Bambine nate nel 2001/2002/2003)

Per queste categorie la Commissione Tecnica Provinciale Minibasket può predisporre un programma ed organizzare **manifestazioni e feste** di Minibasket, con la partecipazione dei Centri Minibasket aderenti al Settore Minibasket per l'anno sportivo in corso.

In queste manifestazioni, i bambini/e si potranno esibire in gare, giochi, circuiti, grandi giochi, esercizi-gioco di palleggio e tiro, senza alcuna forma di competizione.

Le squadre possono essere maschili, femminili o miste e non si devono prevedere classifiche finali individuali e per Centri Minibasket. Si auspica la realizzazione delle prime Manifestazioni/Feste specificatamente dedicate alle bambine (Categoria Paperine).

SCOIATTOLI (Bambini nati nel 2000/2001) e LIBELLULE (Bambine nate nel 2000/2001/2002)

Per queste categorie è prevista l'organizzazione del :

- Trofeo Minibasket Provinciale **Non Competitivo** (vedi regolamento specifico);

Si suggeriscono le seguenti attività **SENZA CLASSIFICA FINALE** :

- partite e Tornei di **3 contro 3 a tutto campo** (vedi regolamento "3c3 sprint")
- partite e Tornei di **5 contro 5 a tutto campo con gare di palleggio, tiro e passaggio negli intervalli dei tempi di gioco e punteggi assegnati alle gare.**

Possono essere proposte inoltre le seguenti attività **SENZA CLASSIFICA FINALE** :

- **NOVITA'**- partite e Tornei di **4 contro 4 a tutto campo** (vedi regolamento "4c4");
- partite e Tornei di **5 contro 5 a tutto campo** (vale regolamento di gioco Minibasket);

Si auspica la realizzazione di Tornei e Manifestazioni specificatamente dedicate alle bambine (Categoria Libellule).

AQUILOTTI (Bambini nati nel 1998/1999/2000) e GAZZELLE (Bambine nate nel 1998/1999/2000)

Per queste categorie è prevista l'organizzazione delle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale **Competitivo e Non Competitivo** (vedi regolamento specifico);
- partite e Tornei di **3 contro 3 a metà campo** (vedi regolamento di 3 contro 3);
- partite e Tornei di **3 contro 3 a tuttocampo** (vedi regolamento "3c3 sprint");
- **NOVITA'** partite e Tornei di **4 contro 4 a tutto campo** (vedi regolamento "4c4");
(suggerite in particolare per l'attività femminile)

- partite e Tornei di **5 contro 5 a tutto campo** (vale regolamento di gioco Minibasket);

Le attività proposte ed organizzate dalla Commissione Tecnica Provinciale Minibasket, possono essere organizzate con gironi di sola andata, andata e ritorno, e a concentramenti con la partecipazione di 3-4 Centri Minibasket e con carattere di vicinanza.

Si raccomanda di formare gli eventuali gironi per fasce di capacità, o, se realizzate in 2 fasi, con gironi di sola andata e criteri di vicinanza per la prima fase, tenendo conto dei risultati acquisiti, e per capacità nella seconda fase.

Le partite, dove possibile, devono essere arbitrate da Miniarbitri.

GRUPPI ETEROGENEI e/o MISTI:

SCOIATTOLI - LIBELLULE - AQUILOTTI - GAZZELLE

Sulla base delle diverse realtà locali e per venire incontro alle esigenze di Centri Minibasket che hanno pochi bambini/e iscritti/e al Settore Minibasket F.I.P. e di diverse età, il Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente, può autorizzare la partecipazione dei suddetti Centri Minibasket con gruppi eterogenei all'attività del Settore. In questo caso il Comitato Provinciale F.I.P. deve predisporre un girone specifico relativo a queste categorie, **SENZA CLASSIFICA FINALE**, adottando la modalità di gioco più idonea alla loro partecipazione.

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 1997 (ammessi i nati nel 1998)

Per questa categoria (10/11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale Competitivo e Non Competitivo (vedi regolamento specifico)
- Fase Regionale (a cura del Comitato Regionale).

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 1997 - 1998 - 1999

Per questa categoria (9/10 /11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale Competitivo e Non Competitivo (vedi regolamento specifico)
- Fase Regionale (a cura del Comitato Regionale).

Per la categoria Esordienti Maschile e Femminile è previsto un contributo gara da un minimo di 6,00 a un massimo di Euro 12,00 che dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei Miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (cauzioni, ritiro squadra, spostamenti, etc.) saranno a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale o inferiore a quanto previsto per il Campionato "U13" maschile e femminile.

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attentamente visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, dagli Organi di Giustizia Federale competenti.

N.B. Nella categoria "Esordienti Maschile" potranno giocare eventuali bambine non partecipanti ad alcuna attività Femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte nel Trofeo Minibasket 2008/2009, e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

IL TROFEO MINIBASKET 2008 - 2009

Il Trofeo Minibasket deve descrivere e rappresentare le finalità educative del Giocosport Minibasket e vuole essere un'opportunità di gioco e confronto dei bambini in un contesto agonistico formativo.

A tale spirito e con la condivisione di tali valori dovranno rifarsi coloro i quali, a diverso titolo, parteciperanno alla realizzazione del Trofeo Minibasket Provinciale.

NORME GENERALI.

Le iniziative previste per il Trofeo Minibasket 2008/2009 sono:

- per le categorie **Scoiattoli** e **Libellule**
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Non Competitivo;
- per le categorie **Aquilotti** e **Gazzelle**
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Competitivo;
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Non Competitivo;
- per la categoria **Eterogenea**
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Non Competitivo;
- per la categoria **Esordienti** (Maschile e Femminile)
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Competitivo;
 - il Trofeo Minibasket Provinciale Non Competitivo;
 - la Fase/Festa Regionale;

L'iscrizione al Trofeo Minibasket deve essere comunicata, per tutte le categorie, con il modulo allegato alla presente guida, e inoltrata al Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente entro il 15/12/2008. (salvo indicazioni stabilite dai relativi Comitati Provinciali e/o Regionali competenti), ad almeno una di esse devono partecipare, con una o più squadre, tutti i Centri Minibasket che aderiscono al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno sportivo 2008/2009. I Centri non possono partecipare al Trofeo Minibasket senza un Istruttore regolarmente qualificato in panchina, durante gli incontri previsti dal calendario provinciale.

Il mancato rispetto di tale norma, per l'attività competitiva, con atti e referti acquisiti dal Comitato Regionale e/o Provinciale, determinerà la sconfitta dell'incontro per 20 a 0.

CATEGORIE SCOIATTOLI E LIBELLULE.

I Centri Minibasket possono partecipare all'attività provinciale prevista per le Categorie Scoiattoli e Libellule comunicandolo al Comitato Provinciale di riferimento, utilizzando il **modulo di iscrizione** allegato alla presente guida. Tali categorie svolgeranno un'attività programmata dalla Commissione Tecnica Provinciale e coordinata dal Responsabile Provinciale Minibasket, con modalità non competitive e senza la definizione di **alcuna classifica finale provinciale e/o regionale.**

CATEGORIE AQUILOTTI E GAZZELLE.

Il Trofeo Minibasket Provinciale Aquilotti e Gazzelle si realizza con due diverse modalità organizzative : competitivo e non competitivo.

Il Centro Minibasket, all'atto dell'Iscrizione al Trofeo Minibasket, deve specificare con quante squadre e con quali modalità intende partecipare (competitivo o non competitivo solo per la categoria aquilotti e gazzelle).

Il Responsabile Provinciale Minibasket, dopo aver raccolto tutte le adesioni dei Centri Minibasket, verificato il numero delle squadre partecipanti ed il criterio con il quale intendono partecipare, organizza l'attività sul territorio di propria competenza, tenendo conto delle specifiche situazioni locali, e dopo una riunione programmatica con i Centri partecipanti, definirà il calendario degli incontri.

Attività non competitiva.

L'attività non competitiva del Trofeo Minibasket deve prevedere incontri - feste - partite 3 c 3 - 4 c 4 (**suggerite in particolare per l'attività femminile**) e di 5 c 5 tra i Centri, senza la definizione di una classifica finale, attenendosi agli specifici regolamenti del Settore. *L'attività non competitiva è rivolta in particolare ai Centri Minibasket di nuova costituzione ed ai gruppi eterogenei.*

Attività competitiva.

L'attività competitiva del Trofeo Minibasket si deve realizzare con partite di 3 c 3 - 4 c 4 (**suggerite in particolare per l'attività femminile**) e di 5 c 5, con la suddivisione dei Centri iscritti alle eventuali e diverse modalità di gioco, in gironi di qualificazione, che tengano conto dei criteri di vicinanza e del livello di capacità ed esperienza dei bambini e delle bambine.

Si consiglia pertanto di prevedere una prima fase di qualificazione con gironi di sola andata, ed una seconda fase che tenga conto dei risultati acquisiti nella fase di qualificazione.

Si auspica inoltre, se possibile, di evitare la realizzazione di una partita conclusiva di finale, ma si ritiene più opportuno un approccio graduale all'agonismo, con la realizzazione di gironi conclusivi a classifica finale del girone delle migliori con la proclamazione della squadra vincente di tale girone finale.

CATEGORIA ESORDIENTI

Il Trofeo Minibasket Provinciale Esordienti Maschile e Femminile si realizza con due diverse modalità organizzative : competitivo e non competitivo.

Attività non competitiva.

L'attività non competitiva del Trofeo Minibasket Esordienti Maschile e Femminile deve prevedere incontri - feste - partite 3 c 3 - 4 c 4 (*suggerite in particolare per l'attività femminile*) e di 5 c 5 tra i Centri, senza la definizione di una classifica finale, attenendosi agli specifici regolamenti del Settore. *L'attività non competitiva è rivolta in particolare ai Centri Minibasket di nuova costituzione ed ai gruppi eterogenei.*

Attività competitiva.

Il Trofeo Minibasket Competitivo **Esordienti M\F**, si realizzerà con il Torneo 5 contro 5 svolto a carattere provinciale e/o regionale (solo nei casi in cui le squadre provinciali fossero limitate numericamente) con criteri organizzativi opportunamente individuati dalle Commissioni Tecniche Provinciali e/o Regionali. Le squadre vincenti la fase provinciale (una o più per provincia M\F) verranno ammesse alla Fase/Festa Regionale, organizzata e gestita dalla Commissione Regionale Minibasket territorialmente competente.

I Responsabili Provinciali Minibasket garantiscono il corretto andamento dell'attività (iscrizione centro e bambini, tesseramento istruttori, identità partecipanti, omologazione delle partite).

Il Settore Minibasket F.I.P. raccomanda ai Centri, ai Dirigenti, agli Istruttori e ai Genitori il rispetto delle finalità educative del Minibasket, tenendo in ogni occasione un comportamento leale e corretto, esempio e riferimento per i bambini ed i genitori che partecipano e condividono le diverse fasi delle manifestazioni programmate.

NORMATIVA PER I NATI\E NEL 1997 (ESORDIENTI)

I\Le nati\e nel 1997, per partecipare ai campionati "U13", devono essere iscritti al Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP partecipante al campionato Under 13. I\Le nati\e nel 1997 iscritti con un Centro Minibasket non costituito presso una Società affiliata alla FIP possono partecipare ai campionati "U13" solo con la Società collegata al Centro Minibasket e indicata nel modello di adesione 19/A e non con altra Società.

I Centri Minibasket non affiliati alla FIP come società non potranno partecipare al Campionato Under 13. I\Le nati\e nel 1997, per partecipare alle gare, dovranno essere stati inseriti nel modello 19\B vistato dal Comitato FIP territorialmente competente e detto modello o una copia, dovrà esser presentato all'arbitro insieme alla lista "R" e, inoltre, **dovranno essere muniti di Certificato Medico per l'attività agonistica.**

NORME PER LA REALIZZAZIONE DEI TORNEI MINIBASKET

I Centri Minibasket e le Società Sportive che intendono organizzare Tornei Minibasket con il Patrocinio della FIP, devono richiedere l'autorizzazione agli Organi Periferici della F.I.P. territorialmente competenti.

Per i Tornei Provinciali o Regionali la richiesta deve essere inoltrata ai Comitati Provinciali o Regionali F.I.P.; per i Tornei a carattere Nazionale o Internazionale, le richieste devono essere inoltrate al Settore Minibasket F.I.P - Via Vittoriano 113, 00189 ROMA.

I Tornei e le Manifestazioni di Minibasket autorizzate dal Settore e/o con il Patrocinio della FIP, devono inderogabilmente applicare le indicazioni generali sotto indicate; il mancato rispetto delle norme previste determinerà la mancata autorizzazione e l'eventuale non attribuzione del Patrocinio Federale.

1. La richiesta di autorizzazione del Torneo o manifestazione prevista deve essere presentato per l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P. - Roma per le iniziative Nazionali e Internazionali, ed ai Comitati Regionali e/o Provinciali per le iniziative regionali e/o provinciali, con richiesta scritta contenente la data di effettuazione, il numero delle squadre invitate ed una breve nota sul programma generale della manifestazione che si intende realizzare.
2. I Centri Minibasket partecipanti devono essere aderenti al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno in corso.
3. L'ammissione dei partecipanti al Torneo verrà disposta a seguito del controllo da parte del Comitato Organizzatore e/o del Commissario del Torneo eventualmente nominato, dei modelli 19/A e 19/B (adesione del Centro ed elenco bambini iscritti al Settore Minibasket F.I.P.), effettuato prima dell'inizio della manifestazione.
4. Il Comitato Organizzatore deve provvedere alla copertura assicurativa dei partecipanti per il periodo di svolgimento del torneo.
5. Gli Istruttori dei Centri Minibasket partecipanti al Torneo, devono essere in regola con il tesseramento Minibasket per l'anno il corso. **NON SONO AMMESSE DEROGHE.**
6. Il Commissario del Torneo (se nominato dal Settore) è il Responsabile dell'andamento del Torneo (comportamento Istruttori, bambini, Miniarbitri) dal punto di vista

tecnico e DEVE far parte della COMMISSIONE ESECUTIVA che sarà composta anche dall'eventuale Responsabile Miniarbitri e da un membro del Comitato Organizzatore del Torneo.

7. Nel caso il Torneo sia organizzato con squadre composte con bambini/e di altri Centri gli atleti dovranno presentarsi con il regolare nulla - osta e copia dell'iscrizione al Centro di appartenenza alla Federazione.
8. I bambini/e partecipanti al Torneo devono essere muniti di un documento di riconoscimento (l'autocertificazione è valida purché vidimata dai competenti Comitati F.I.P. territoriali).
9. Il Comitato Organizzatore del Torneo può stabilire per la manifestazione programmata, forme e modalità di attuazione autonome, sperimentali ed indipendenti, nel rispetto dei principi e degli ideali del Minibasket.

Per quanto non specificatamente previsto valgono sempre le norme generali dei Regolamenti Tecnici del Settore Minibasket F.I.P. e del Regolamento Esecutivo della FIP

Il Torneo Minibasket autorizzato dal Settore Minibasket F.I.P. potrà essere pubblicizzato sul Sito Internet www.minibasket.org qualora fosse inviata adeguata documentazione all'indirizzo : info@minibasket.org

Il Settore Minibasket F.I.P. raccomanda ai Centri Minibasket, il massimo rispetto dei valori educativi e formativi del Minibasket in ogni occasione ed evento promozionale.

Coloro i quali con i loro comportamenti non rispettassero le norme etiche e morali di riferimento, ne risponderranno direttamente agli organi di competenza.

NOVITA' - CODICE ETICO

Il Centro Minibasket aderente al Settore Minibasket F.I.P. deve avvalersi di Istruttori qualificati in base alle norme stabilite annualmente dal Settore Minibasket (vedi Guida e Regolamento Minibasket), il Dirigente Responsabile del Centro Minibasket deve controllare l'operato tecnico e formativo dei propri Istruttori e fare in modo che operino secondo le indicazioni didattiche emanate dal Settore Minibasket, ed è responsabile, rispondendone in prima persona presso gli Organi di Giustizia competenti, di eventuali azioni e procedure realizzate non in conformità con il regolamento vigente. L'Istruttore Minibasket deve essere innanzitutto un EDUCATORE, deve formare i bambini dal punto di vista motorio, tecnico e morale, deve saper comunicare positivamente con i bambini, con i Miniarbitri, con i genitori ed inculcare loro i principi dell'educazione, della correttezza e della lealtà sportiva.

I Dirigenti Responsabili dei Centri Minibasket, gli Istruttori Nazionali Minibasket, gli Istruttori Minibasket, che durante le manifestazioni di Minibasket (Gran Premi Minibasket, Tornei, Feste, ecc.) manifestassero comportamenti non consoni al codice etico, verranno denunciati con re-

lazione scritta agli Organi di Giustizia territorialmente competenti.

Il Responsabile Regionale e/o Provinciale Minibasket ha il compito di verificare, nel proprio ambito territoriale, il rispetto delle normative indicate dal Settore Minibasket, applicando le sanzioni previste dalla Guida Minibasket - Regolamento di Gioco 2008/2009; in caso di episodi e situazioni di particolare gravità generati dal comportamento non corretto di Tesserati FIP, dovrà raccogliere tutte le informazioni relative agli episodi verificatisi e procedere con la denuncia dei fatti alla Commissione disciplina del Minibasket.

REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA - COMMISSIONE DI DISCIPLINA DEL MINIBASKET

Art. 128 Competenza Disciplinare

[1] La Commissione di Disciplina del Minibasket è competente ad adottare, nei confronti dei Responsabili dei Centri e degli Istruttori le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione;
- b) deplorazione;
- c) sospensione.

[2] Per le infrazioni che comportano l'adozione del provvedimento della radiazione, la Commissione Disciplina del Minibasket rimette gli atti alla Commissione Giudicante Nazionale. Rimette, altresì, gli atti alla Commissione Giudicante Nazionale nel caso in cui uno o più tesserati Minibasket commettano delle infrazioni in concorso con altri tesserati appartenenti ad altre categorie.

[3] Nessun provvedimento disciplinare può essere adottato nei confronti del tesserato Minibasket, senza che gli sia stato preventivamente contestato l'addebito e senza che lo stesso sia stato sentito a sua difesa.

[4] Il tesserato potrà altresì farsi assistere da un difensore cui abbia conferito mandato.

[5] Avverso le decisioni della Commissione di Disciplina del Minibasket e della Commissione Giudicante Nazionale, il tesserato Minibasket, colpito da provvedimento, può proporre ricorso innanzi la Corte Federale.

Le sanzioni applicate dalla Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket saranno comunicate, a cura della Segreteria del Settore Minibasket, al Comitato Provinciale F.I.P. ed al Comitato provinciale C.O.N.I. competenti, ai fini della valutazione per l'assegnazione dei contributi e del materiale sportivo. Le disposizioni citate nei precedenti commi sono valide anche per i Centri Minibasket che operano come Centro di Avviamento allo Sport (CAS).

I provvedimenti disciplinari adottati Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket, adeguatamente motivati, devono essere pubblicati a mezzo Comunicato Ufficiale da parte degli uffici e portati a conoscenza dei Centri e degli Istruttori interessati, e vengono trascritti su apposito registro depositato presso la Segreteria del Settore Minibasket F.I.P.

TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Per la delicatezza dell'argomento, il cui contenuto viene spesso adeguato ed aggiornato dalla Commissione Sanitaria FIP, si invita a verificare e a consultare periodicamente il Regolamento Sanitario pubblicato sul Sito Federale,

www.commissionesanitaria.fip.it

PRATICA SPORTIVA NON AGONISTICA

E' considerata attività sportiva non agonistica l'attività organizzata dalla F.I.P. e denominata: **Minibasket maschile e femminile**
Coloro che svolgono attività di Minibasket e non abbiano compiuto l'11° anno di età solare, ogni anno devono sottoporsi agli accertamenti indicati nell'art. 11 dell'attuale Regolamento Sanitario e risultare idonei.

PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

Coloro che svolgono le attività di Minibasket nel compimento dell'11° anno di età solare, ogni anno, devono sottoporsi agli accertamenti indicati nell'Art.13 dell'attuale Regolamento Sanitario e risultare idonei.

NORME ASSICURATIVE

I bambini/e iscritti/e al Settore Minibasket F.I.P., con il versamento della Quota di Iscrizione saranno assicurati/e per lo svolgimento dell'attività Minibasket, ed ogni bambino avrà così una copertura assicurativa valida dal 1 ottobre 2008 al 30 settembre 2009. Tale copertura è garantita anche agli Istruttori Minibasket, in regola con il Tesseramento, dal momento dell'avvenuto pagamento della Quota di rinnovo del Tesseramento Annuale.

In caso di infortunio, il tesserato dovrà inviare la denuncia dell'infortunio, entro 30 giorni utilizzando l'apposito modulo di denuncia pubblicato su :

www.fip.it/Fiponline/Assicurazioni

Il Settore Minibasket F.I.P. non potrà provvedere all'iscrizione dei bambini/e se nei moduli di iscrizione non verrà riportata la località e la data completa di nascita.

Ogni Comitato Territoriale FIP
dovrà stipulare un'apposita assicurazione
per tutti i Corsi Organizzati,
per eventuali eventi o manifestazioni Minibasket
di tipo promozionale alle quali partecipino bambini
non iscritti a Centri Minibasket.

RESPONSABILE REGIONALE MINIBASKET\SCUOLA E COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

Il Presidente del Comitato Regionale F.I.P deve nominare, se possibile, nell'ambito del Comitato stesso, il Responsabile Regionale Minibasket\Scuola ed una Commissione Tecnica (numericamente ristretta).

Il Responsabile Regionale Minibasket\Scuola, assieme alla Commissione Tecnica Regionale, ha il compito di organizzare e coordinare l'attività Minibasket sul territorio, e deve inoltre inviare al Settore Minibasket una **relazione documentata** dell'attività svolta nella Regione durante l'anno.

RESPONSABILE PROVINCIALE MINIBASKET\SCUOLA E COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE

Il Presidente del Comitato Provinciale F.I.P. o il delegato, deve nominare, nell'ambito del Comitato stesso, un Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola ed una Commissione Tecnica (numericamente ristretta) composta da:

- Il Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola;
- Tre/Quattro Istruttori Minibasket (nominati dal Responsabile Provinciale Minibasket) preferibilmente da scegliere tra gli Istruttori Nazionali ed i Docenti Formatori Minibasket attivi nell'ambito del Comitato Provinciale;

Il Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola, assieme alla Commissione Tecnica Provinciale, ha il compito di organizzare e coordinare l'attività Minibasket:

- Controllo delle domande di adesione e di iscrizione dei Centri Minibasket;
- Attivare il sistema informatico per l'inserimento dei dati relativi alle adesioni dei centri
- Verifica l'attività dei Centri Minibasket;
- Organizzazione il Trofeo Minibasket Provinciale (calendari, omologazione gare e classifiche);
- Promuovere l'organizzazione di Feste, Tornei e manifestazioni di Minibasket;
- Organizzare i Corsi Istruttori Minibasket. i Corsi di Aggiornamento per gli Istruttori Minibasket e gli incontri periodici di aggiornamento, nominando i relativi Formatori;
- Attivare una proficua collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale competente;
- Promuovere il Minibasket e la Pallacanestro a livello scolastico;
- Promuovere ed organizzare i Corsi di Aggiornamento per gli Insegnanti (della Scuola Primaria di 1° e 2° Gra-

do e della Scuola Secondaria), in base alle Direttive Ministeriali vigenti;

- Promuovere giornate di Sport a Scuola, organizzare e coordinare Conferenze di servizio per la diffusione del Minibasket e della Pallacanestro nella Scuola, coinvolgendo Docenti e Dirigenti Scolastici;
- Collaborare all'organizzazione delle fasi distrettuali, comunali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- Fornire informazioni e consulenza riguardo all'Associazione Sportiva Studentesca;
- Inviare al Settore Minibasket e Scolastico F.I.P. una **relazione documentata** dell'attività svolta durante l'anno

Il Responsabile Provinciale Minibasket e gli eventuali Responsabili Regionali rappresentano a livello territoriale il Settore Minibasket F.I.P., ne testimoniano quotidianamente, con il loro impegno, i principi e le finalità; la condivisione del valore formativo ed educativo del Minibasket è il valore assoluto che deve emergere dal loro impegno.

TESSERAMENTO ISTRUTTORI MINIBASKET

NOVITA' - ANNO SPORTIVO 2008 - 2009

Il tesseramento al Settore Minibasket F.I.P. inizierà il 1 luglio 2008 e si concluderà il 30 settembre 2008.

La validità della Tessera scadrà il 30 giugno 2009.

La richiesta di tesseramento dovrà essere effettuata da ciascun Istruttore con le seguenti modalità:

presso qualsiasi Ufficio Postale, con lo speciale bollettino premarcato e precompilato di c/c postale ricevuto al proprio domicilio, il cui pagamento è anche possibile dal sito www.poste.it anche per non correntisti;

il bollettino postale non sarà inviato a chi ha già effettuato almeno un accesso a FIPOnline e a coloro che non abbiano ancora inserito nella propria scheda anagrafica l'indirizzo di posta elettronica

- presso qualsiasi Ufficio Postale, con la procedura "incassi domiciliati" i cui codici verranno inviati per posta elettronica e con SMS ad ogni interessato che disponga di almeno uno dei supporti indicati; gli stessi codici sono reperibili con la funzione "Pagamenti richiesti" di FIPOnline;
- **a chi ha già effettuato almeno un accesso a FIPOnline** con carta di credito nell'ambito del sistema FIPOnline, con la funzione "Pagamenti richiesti";
- **a chi ha già effettuato almeno un accesso a FIPOnline** presso qualsiasi sportello bancario, con il bollettino freccia, inviato per posta elettronica e stampabile direttamente da FIPOnline nell'ambito della funzione "Pagamenti richiesti".
- **a chi ha già effettuato almeno un accesso a FIPOnline.**

La funzione "Pagamenti richiesti" del sistema FIPonline fornisce istruzioni e codici necessari per ciascuna delle modalità di pagamento indicate.

L'Istruttore è responsabile dei propri dati anagrafici; pertanto ogni Istruttore dovrà verificare i dati personali che sono contenuti nella **Scheda Anagrafica** visualizzabile sul Sito Federale www.fip.it, accedendo a **FIPonline** alla voce **Istruttore Minibasket**. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel rispetto delle norme definite dall'art.13 del d. lgs 196/2003 e successivi decreti legislativi. L'autorizzazione relativa al trattamento dei dati verrà riportata sul retro del bollettino di c/c prestampato. Gli Istruttori, dopo aver provveduto al versamento dell'importo tramite il bollettino premarcato (POSTEL), riceveranno direttamente la Tessera di Istruttore rinnovata.

Le quote di tesseramento 2008/2009 sono le seguenti:

- **Istruttori Minibasket** Euro 30,00
- **Istruttori Nazionali Minibasket** Euro 50,00

La quota indicata comprende il tesseramento per la stagione sportiva 2008/2009 e la copertura assicurativa (vedi Norme Assicurative).

Gli Istruttori che effettueranno le operazioni di tesseramento dopo la data del **30 settembre 2008 e non oltre il 31 dicembre 2008**, dovranno corrispondere la **sovrattassa** per ritardata presentazione:

- **Istruttori Minibasket** Euro 15,00
- **Istruttori Nazionali Minibasket** Euro 25,00

Le domande di tesseramento inviate al Settore Minibasket F.I.P. dopo il 31 dicembre 2009, non saranno prese in considerazione e non si darà luogo al rinnovo della tessera. Il mancato rinnovo della tessera per quattro anni sportivi consecutivi comporta il decadimento della qualifica.

N.B. - Gli Istruttori che non avessero rinnovato la tessera per uno o più anni, potranno regolarizzare la loro posizione con le seguenti modalità:

- mancato rinnovo da 1 a 3 anni
 - pagamento quote arretrate previste
 - obbligo di partecipazione a Corso di Aggiornamento
- mancato rinnovo da 4 a 6 anni
 - pagamento quote arretrate previste
 - obbligo di partecipazione al 2° anno Corso Istruttori
- mancato da oltre 6 anni
 - ripetizione del Corso Istruttori Minibasket

NEI CENTRI MB POSSONO OPERARE UNICAMENTE GLI ISTRUTTORI MINIBASKET REGOLARMENTE TESSERATI AL SETTORE MINIBASKET F.I.P

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto come primo allenatore per il Campionato Under 13, sia maschile che femminile, per una sola Società. Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A., esibendo anche il relativo tesseramento gara, in tal caso valgono tutte le norme C.N.A. relative al tesseramento in esclusiva o non in esclusiva.

ISTRUTTORE BENEMERITO DEL MINIBASKET.

E' stata istituita la figura dell'Istruttore Benemerito; il Consiglio Direttivo del Settore Minibasket proporrà al Consiglio Federale la nomina dell'Istruttore Nazionale segnalato per il riconoscimento del ruolo di Istruttore Benemerito.

COME SI DIVENTA ISTRUTTORI MINIBASKET

CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET 2008/2009 NORME ORGANIZZATIVE.

Ogni Comitato Provinciale F.I.P. in accordo con il Responsabile Regionale o Provinciale, territorialmente competente, può organizzare annualmente un Corso Istruttori Minibasket. Il programma di formazione del Settore Minibasket F.I.P. prevede che la realizzazione del Corso sia **biennale**, tra il termine del primo anno e l'inizio del secondo devono necessariamente trascorrere almeno 10 mesi.

Il Responsabile Regionale o Provinciale Minibasket, per poter organizzare un Corso Istruttori Minibasket, dovrà chiedere l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P., Via Vitorchiano 113/115 00189 Roma, inviando apposita domanda compilata in ogni sua parte, utilizzando la nuova procedura informatica "AMICO".

E' importante propagandare il Corso attraverso i giornali locali, i mass-media, le circolari ai Centri Minibasket e alle Società di Pallacanestro, invitando alle lezioni tecniche anche i dirigenti di Società affinché conoscano che cos'è il Minibasket e come deve essere insegnato. Al Corso possono iscriversi tutti coloro che intendono svolgere attività come Istruttori nei Centri Minibasket aderenti al Settore, **purché all'atto dell'iscrizione abbiano compiuto il 18° anno di età (non è ammessa nessuna deroga al riguardo)**. Il numero dei partecipanti deve essere contenuto al massimo in 30 unità: qualora il numero fosse inferiore a 15, due Comitati Provinciali F.I.P. confinanti, possono unirsi per organizzare un unico Corso.

L'iscrizione al Corso deve essere presentata al Responsabile Provinciale Minibasket territorialmente competente (personalmente o tramite il Centro Minibasket di appartenenza), compilando l'apposita scheda di iscrizione (vedi facsimile) allegando il certificato medico di "stato di buona salute", il certificato di nascita o autocertificazione (che devono essere trattenuti agli atti del Comitato Provinciale F.I.P.) e la quota di adesione minima fissata in Euro 100,00 per annualità.

La quota comprende:

- (1° anno)
- Iscrizione al corso
- Testo "Il Minibasket";
- Guida e Regolamento del gioco Minibasket.

- (2° anno)
- Iscrizione al 2° anno di corso;
- Tesseramento al Settore MB per l'anno in corso;
- Guida e Regolamento del gioco Minibasket.

Per consentire al Settore Minibasket di inviare per tempo ai Comitati F.I.P. il materiale tecnico-didattico, la richiesta di autorizzazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di inizio del Corso. Le lezioni saranno tenute dai Docenti Formatori del Settore Minibasket (aggiornati per la parte generale e per la parte tecnica) e da Istruttori Miniarbitri aggiornati e appositamente designati dal C.I.A.

Alla conclusione di ogni anno di Corso, il Comitato Provinciale F.I.P. dovrà effettuare un versamento sul c/c n. 94861002 (inviare la ricevuta di versamento in originale al Settore Minibasket F.I.P. - Roma - specificando la causale) per un importo pari a Euro 40,00 per ogni partecipante al corso, unitamente al verbale completo in ogni sua parte.

Il Comitato Provinciale dovrà altresì inviare alla FIP - Settore Minibasket un rendiconto economico del Corso, sottoscritto dal Presidente del Comitato e la relazione tecnica del Corso realizzata dal Formatore.

Con riferimento all'articolo 37 della legge 342/2000 l'importo relativo alle lezioni dell'Istruttore Nazionale Docente (Euro 400,00 nette per ogni annualità di Corso) e dell'Istruttore Miniarbitri (Euro 30,00), viene corrisposto direttamente agli interessati dal Comitato Provinciale organizzatore, a fronte del modello RTT debitamente compilato in ogni sua parte ed è comprensivo delle eventuali spese di viaggio.

N.B. Il compenso per l'Istruttore Miniarbitri, in caso di sua assenza, non è dovuto al Docente del Corso.

Il Comitato Provinciale dovrà inoltre provvedere a stipulare un polizza assicurativa per i partecipanti al Corso.

CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET 2008/2009 NORME DI REALIZZAZIONE.

Il Corso Istruttori Minibasket ha durata biennale, con **frequenza obbligatoria**, con 20 ore di lezioni teoriche e pratiche per ogni anno di Corso, ed è prevista la non ammissione dei corsisti non ritenuti idonei al 2° anno di Corso. E' prevista inoltre, nel programma del Corso una "Formazione nei Centri" che gli aspiranti Istruttori dovranno realizzare nei propri Centri Minibasket e presso altri Centri sotto la guida di Istruttori "Tutor", con un incontro di verifica di tale formazione, incontro da inserire tra il 1° ed il 2° anno di corso.

I partecipanti al Corso dovranno essere preventivamente informati con comunicazione scritta delle condizioni di partecipazione e del programma del corso, e dovranno presentarsi obbligatoriamente in tenuta sportiva alle lezioni pratiche previste in palestra.

Il Responsabile Provinciale Minibasket provvederà, durante il Corso, alla consegna del materiale tecnico-didattico ed alla convocazione di una riunione con il Docente del Corso e gli Istruttori "Tutor".

Il programma del Corso dovrà tenere conto delle situazioni logistiche locali, tenendo comunque presente che le lezioni teoriche dovranno essere tenute in aula e quelle pratiche sempre in palestra.

Nelle giornate di apertura e chiusura del Corso si auspica la presenza del Presidente del Comitato Provinciale F.I.P. e del Responsabile Provinciale Minibasket.

1° Anno di Corso.

I contenuti delle lezioni e gli obiettivi specifici del 1° anno di corso verranno modulati dopo aver esaminato e valutato con attenzione il livello iniziale dei corsisti.

Al fine di realizzare tale criterio operativo, la giornata di apertura del Corso dovrà articolarsi in alcune fasi di specifica attività:

- una *presentazione personale* di ciascun corsista con esposizione delle *motivazioni al Corso* ed *all'insegnamento del Minibasket* e le *aspettative individuali* sul Corso stesso;
- la compilazione di *questionari di entrata* orientati e mirati al *significato di insegnamento*;
- l'esposizione e l'eventuale realizzazione di alcune *prove pratiche* di tirocinio *non valutative* su ipotesi di lezione programmate dai corsisti suddivisi in piccoli gruppi di lavoro;
- una significativa riflessione metodologica - didattica e tecnica sul lavoro elaborato e proposto dai corsisti
- la definizione e la presentazione del programma del 1° anno di Corso.

Sia nel primo che nel secondo anno di Corso, i partecipanti potranno realizzare delle prove pratiche sul campo, con un calendario predeterminato dal Docente, su ipotesi di lezione indicate dallo stesso, e della durata di 15'/20' ciascuna e con presentazione scritta della lezione proposta. Dove possibile, si consiglia di realizzare le prove pratiche utilizzando bambini dei Centri Minibasket.

Al termine del 1° Anno di Corso, gli aspiranti istruttori ritenuti idonei ed ammessi al 2° Anno di Corso, per poter realizzare la parte formativa nei Centri, vengono abilitati temporaneamente a svolgere attività di Istruttori Minibasket. Il Comitato Provinciale FIP dovrà rilasciare modello di abilitazione come da facsimile allegato, mentre l'Istruttore Nazionale Docente assegnerà ai corsisti ammessi al 2° Anno la prima parte della formazione da realizzare nei Centri Minibasket.

Formazione nei Centri Minibasket (1ª parte).

La prima parte di tale formazione deve prevedere:

- una programmazione annuale su un gruppo minibasket che veda ben definiti la categoria o gruppo di lavoro, i fattori logistici ed ambientali di intervento, i pre-requisiti individuali e collettivi della squadra, gli obiettivi metodologici - didattici e tecnici individuati.

- una serie di 10 piani di lezione realizzati con il proprio gruppo di attività, che facciano riferimento alla programmazione presentata

La documentazione dovrà essere trasmessa al Docente del corso prima dell'incontro di verifica.

Incontro di verifica della Formazione nei Centri.

Tra il 1° ed il 2° anno di Corso il Docente convocherà i corsisti per un incontro di discussione, verifica e confronto su quanto realizzato, ed al termine di tale incontro assegnerà a ciascun corsista la 2ª parte della formazione nei Centri.

Formazione nei Centri Minibasket (2ª parte).

Al termine della 1ª parte della Formazione nei Centri, il Docente assegnerà ad ogni corsista un Istruttore "Tutor" (Istruttore Nazionale o Minibasket di provata esperienza) presso il Centro Minibasket del quale il corsista dovrà svolgere un'attività guidata di verifica didattica e metodologica per alcuni incontri programmati, che tengano conto della disponibilità di "Tutor" adeguati e delle dif-

Valutazione Finale.

Al termine del Corso l'Istruttore Nazionale Docente assegnerà ai partecipanti ritenuti idonei, in regola con le modalità di partecipazione al Corso, la Qualifica di Istruttore Minibasket, attribuendo a ciascuno di essi l'appartenenza ad un Gruppo di Merito:

- | | |
|-----------------------|---|
| - 1° Gruppo di Merito | Istruttori Ammessi all'eventuale Corso per Istruttori Nazionali |
| - 2° Gruppo di Merito | Istruttori che devono ripetere il 2° Anno di Corso per poter eventualmente accedere al Corso per Istruttori Nazionali |
| - 3° Gruppo di Merito | Istruttori che devono ripetere l'intero Corso se eventualmente interessati ad accedere al Corso Istruttori Nazionali |

Chiusura del Corso.

Il Docente Formatore del Corso dovrà inviare al Settore Minibasket F.I.P. una relazione scritta relativa all'andamento del Corso, all'interesse ed al livello di capacità e conoscenze dei partecipanti.

Il Settore Minibasket F.I.P., dopo aver ratificato il Corso, terrà agli atti una copia del verbale, restituirà le copie restanti al Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente ed invierà direttamente le tessere agli Istruttori Minibasket abilitati.

COME SI DIVENTA ISTRUTTORI MINIBASKET PROGRAMMA TECNICO-DIDATTICO del CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET

1° anno di Corso.

1° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore

APERTURA DEL CORSO

- Presentazione del Docente e degli obiettivi generali del corso
- Compilazione schede e questionari d'ingresso e relative riflessioni
- Suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro
- Realizzazione pratica delle proposte elaborate dai gruppi di lavoro
- Approfondimenti e discussione sull'esercitazione
- Riferimenti e considerazioni sul Programma del Corso
- Obiettivi tecnici, metodologici e didattici del Corso

ficoltà logistiche ed organizzative dei partecipanti al Corso.

Note sul Ruolo dei Tutor.

Il Docente Formatore del Corso, in accordo con il Responsabile Provinciale Minibasket, dovrà individuare nel proprio ambito territoriale, Istruttori Nazionali Minibasket e Istruttori Minibasket di provata esperienza, in grado e disponibili a sostenere il programma di Formazione dei partecipanti al Corso Istruttori Minibasket, **e trasmettere il relativo elenco al Responsabile Regionale Minibasket per l'acquisizione dei Crediti previsti per i Tutor.**

2° Anno di Corso.

Le lezioni del 2° anno di Corso terranno conto del processo di crescita realizzato dai corsisti ed al termine delle lezioni teorico/pratiche, delle prove pratiche svolte e della compilazione del Questionario di Uscita definito dal Docente del Corso e relativo agli argomenti trattati dallo stesso nei 2 anni di Corso, il Docente rilascerà la qualifica di Istruttore Minibasket ai corsisti ritenuti idonei.

2° incontro (Teoria) <i>In aula - 2 ore</i>	<u>PSICO-PEDAGOGIA</u> - Il bambino e il suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale - L'Educazione e l'Educazione Motoria - Motivazioni, apprendimento e gioco
3° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Sviluppo motorio e prestazione motoria - Le Capacità Senso-Percettive : come educarle - Gli Schemi Motori di Base : come educarli - Le Capacità Motorie : conoscerle ed educarle (assegnazione dei temi per le prove pratiche dei corsisti)
4° incontro (Teoria) <i>In aula - 3 ore</i>	<u>BIOLOGIA</u> - Auxologia e Fisiologia del Minibasket - Correlazioni tra Minibasket e Basket dal punto di vista biologico
5° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra -3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Il Minibasket a 5/6 anni: cosa e come insegnarlo - Il Minibasket a 7/8 anni: cosa e come insegnarlo - Il Minibasket a 9/10/11 anni: cosa e come insegnarlo - Il regolamento Minibasket
6° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra -3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei Corsisti - Analisi ed approfondimenti
7° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra -2 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei Corsisti - Analisi ed approfondimenti
8° incontro (Teoria) <i>In aula - 2 ore</i>	<u>CHIUSURA DEL CORSO</u> - Osservazioni sulle lezioni del Corso 1° anno - Assegnazione compiti individuali per la "Formazione nei Centri" - Chiusura 1° anno di Corso

Formazione nei Centri Minibasket.

Al termine degli incontri programmati per il 1° anno di Corso, ad ogni corsista verranno assegnati alcuni compiti da realizzare con un gruppo Minibasket nel proprio centro di attività.

Coloro i quali non avessero la possibilità di svolgere tale attività presso il proprio Centro Minibasket potranno realizzare i compiti assegnati rivolgendosi ad un Centro Minibasket loro segnalato dal Docente del Corso, seguiti direttamente o in collaborazione con un Istruttore Minibasket già qualificato (in questo caso andranno specificati i dati dell'istruttore).

Il "**Diario di Lavoro**" dei compiti previsti per la "Formazione nei Centri Minibasket" dovrà prevedere:

una **programmazione annuale** sul gruppo preso in considerazione e che tenga conto degli obiettivi individuati

una serie di **10 piani di lezione** realizzate con il medesimo gruppo

3 quesiti in ambito metodologico - pedagogico - biologico - didattico o tecnico da porre al Docente del Corso in occasione dell'Incontro di Verifica.

Il lavoro realizzato dovrà essere consegnato al Responsabile Provinciale minibasket di competenza o direttamente al Docente del Corso, almeno 15 gg. prima della data concordata per l'Incontro di Verifica.

Incontro di verifica.

Dopo alcuni mesi dall'avvenuta realizzazione del 1° anno di Corso, raccolti i Diari di Lavoro dei corsisti, il Docente del Corso convoca i corsisti per un incontro di discussione verifica, della durata prevista di 2/3 ore circa e da realizzarsi in aula o in palestra. In tale incontro si procederà all'analisi ed alla discussione sul lavoro svolto ed agli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dal Docente. Al termine della 1ª parte della Formazione nei Centri, il Docente assegnerà ad ogni corsista un Istruttore "Tutor" (Istruttore Nazionale o Minibasket di provata esperienza), presso il cui Centro Minibasket il corsista dovrà svolgere un'attività guidata di verifica didattica e metodologica per alcuni incontri programmati. Tali incontri dovranno tenere conto della disponibilità del "Tutor" e delle difficoltà logistiche ed organizzative dei partecipanti al Corso.

Mod. 19/a



00189 Roma - Via Vitorchiano, 113

Domanda di Adesione Settore Minibasket a cura del Dirigente



Dati Anagrafici del centro

Nome centro: _____

Codice centro: _____ (Solo per rinnovo adesione) Tipo centro: 1 Normale 2 Scolastico*

Provincia: _____

Città sede: _____

Regione: _____

Cap: _____

Indirizzo: _____

Presso: _____

Cell.: _____

Fax: _____

E-mail: _____

Tel.: _____

Anagrafica Dirigente

Cognome: _____

Nome: _____

Sesso: M F

Comune di nascita: _____

Cod. Fisc.: _____

Prov. di nascita: _____

Indirizzo: _____

Prov. di resid.: _____ Cap: _____

Comune di resid.: _____

Tel. _____

Cell. _____

Fax _____

E-mail _____

Istruttore Minibasket o Docente Referente di educazione motoria

Tessera n. _____ Cognome: _____ Nome: _____

Società collegata _____

Cod _____ Nome _____ Firma Pres. Società _____

Camp. U13/M Cod _____ Nome _____ Firma Pres. Società _____

Camp. U13/F Cod _____ Nome _____ Firma Pres. Società _____

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del L.G.S. 196/2003

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità esposte nei punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 della stessa

Do il consenso

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità esposte nei punti 2.5 della stessa

Do il consenso

Il Dirigente Responsabile / Il Dirigente Scolastico

Data: _____

Allegata copia versamento c/c postale per tassa di adesione

* Solo se il Dirigente Responsabile del centro è il Dirigente Scolastico della scuola

Mod. 19/T

Iscrizione Minibasket 2008/2009



Modulo di Tesseramento

Il/la sottoscritto/a _____ Genitore/tutore del minore

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ il _____ Nazionalità _____

Residente in _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ E-mail _____

ISCRIVE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2008/2009

Il suddetto minore all'attività del CENTRO MINIBASKET _____

In relazione all'informativa di cui dell'art. 13 del D. L. gs 196/ 2003 gli esercenti la potestà genitoriale sul suddetto minore dichiarano di avere preso visione della detta **informativa pubblicata sul sito internet sezione fip on line- modulistica – privacy-** e di essere edotti della obbligatorietà del consenso al relativo trattamento per le finalità indicate all'art.2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e della facoltatività del consenso per le finalità indicate all'art.2.5) e di apporre la propria sottoscrizione nella apposita casella del presente modulo ai fini del trattamento dei dati personali, consapevoli che il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui all'art.2.1, 2.2., 2.3, 2.4 dell'informativa, comporterà l'impossibilità di dare corso alla iscrizione del minore al Settore Minibasket della FIP. I dati devono essere completi e leggibili anche ai fini assicurativi.

FIRMA DEL GENITORE/TUTORE _____

Per le finalità di cui al par. 2 punto 5 il sottoscritto dichiara di prestare il consenso / non prestare il consenso.

Data _____ FIRMA DEL GENITORE/TUTORE _____

Mod. 19/T

Iscrizione Minibasket 2008/2009



Modulo di Tesseramento del Miniatleta

Cognome _____ Nome _____

ISCRIZIONE MINIBASKET PER LA STAGIONE SPORTIVA 2008/2009

AI CENTRO MINIBASKET _____

Il Dirigente Responsabile del Centro Minibasket è a conoscenza delle normative relative all'iscrizione bambini, alla tutela sanitaria ed all'assicurazione stabilite dalla Federazione Italiana Pallacanestro e presenti sul sito federale ; dichiara sotto la propria responsabilità che i dati sopra indicati sono veritieri, e si impegna a conservarne copia agli atti del Centro Minibasket, a disposizione del Settore Minibasket FIP per qualsiasi occasione richiesta.

Data _____ FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE _____

Modulo di iscrizione al Trofeo Minibasket



Al Comitato Provinciale FIP di _____

Anno: ____ / ____ Codice MB: _____ Il Centro / La scuola: _____

con sede in: _____ Prov. ____ Cap ____ E-mail _____

Via: _____ n. ____ Tel. _____ Fax _____

Iscrive al Trofeo Minibasket le seguenti squadre:

Categoria maschile

Esordienti: Competitivo Non Competitivo

Giorno gara _____ Orario _____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Indirizzo campo di gioco _____

Aquilotti Squadre competitive SI NO _____ Giorno gara _____ Orario _____

Indirizzo campo di gioco _____

_____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Scoiattoli Giorno gara _____ Orario _____

Indirizzo campo di gioco _____

_____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Categoria Femminile

Esordienti: Competitivo Non Competitivo Num. giocatori _____

Giorno gara _____ Orario _____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Indirizzo campo di gioco _____

Gazzelle Squadre competitive SI NO _____ Giorno gara _____ Orario _____

Indirizzo campo di gioco _____

_____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Libellule Giorno gara _____ Orario _____

Indirizzo campo di gioco _____

_____ Col. 1^a maglia _____ Col. 2^a Sec. Maglia _____

Il Dirigente Responsabile / Il Dirigente Scolastico

_____ li _____

REFERTO GARA 3 CONTRO 3

Gara n.	Categoria	Campo
---------	-----------	-------

Squadra A		FALLI					A	B	A	B	A	A
		1	2	3	4	5						
Colore maglia:												
Gicatori - Cognome e Nome		1	2	3	4	5	1	1	18	18	35	35
							2	2	19	19	36	36
							3	3	20	20	37	37
							4	4	21	21	38	38
							5	5	22	22	39	39
							6	6	23	23	40	40
							7	7	24	24	41	41
							8	8	25	25	42	42
							9	9	26	26	43	43
Squadra B							10	10	27	27	44	44
Colore maglia:												
Gicatori - Cognome e Nome		1	2	3	4	5	11	11	28	28	45	45
							12	12	29	29	46	46
							13	13	30	30	47	47
							14	14	31	31	48	48
							15	15	32	32	49	49
							16	16	33	33	50	50
							17	17	34	34	51	51

F.I.P. Comitato Provinciale di _____

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs 196/2003 si prende atto che con la sottoscrizione del presente modulo i dati personali e/o sociali verranno trattati dalla Federazione Italiana Pallacanestro per fini istituzionali (Art. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 = Consenso 1 obbligatorio) e potranno essere trasmessi dalla F.I.P. per il relativo trattamento anche ad altri soggetti. (Art. 2.5 = Consenso 2 facoltativo)

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI MINIBASKET

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____

indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Cell. _____ E-mail _____

Professione _____

Titolo di Studio _____

Qualifica Minibasket _____

Tessera n. _____ Rinnovata in data _____

CHIEDE di essere ammesso al Corso di Aggiornamento Istruttori Minibasket

Allegati:

Certificato medico di "stato di buona salute" (o fotocopia)

Quota di iscrizione al Corso

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del L.G:S. 196/2003

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità esposte nei punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 della stessa

Do il consenso

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità esposte nei punti 2.5 della stessa

Do il consenso

Firma

Data _____

N.B. Da conservare agli atti del Comitato Provinciale F.I.P.

**CERTIFICATO DI AMMISSIONE AL 2° ANNO
CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET**

F.I.P. Comitato Regionale/Provinciale

Corso Istruttori Minibasket

Si attesta che il Sig. _____

Nato il _____

ha frequentato il primo anno del corso per Istruttori Minibasket.

Si rilascia il presente attestato per l'attività di formazione nei Centri Minibasket

La validità è di 12 mesi dalla data del rilascio e da diritto di guidare la squadra nelle competizioni ufficiali e Minibasket.

Data _____

Istruttore del Corso

Responsabile Minibasket

Timbro del Comitato

F.I.P. Comitato Provinciale di _____

In relazione all'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs 196/2003 si prende atto che con la sottoscrizione del presente modulo i dati personali e/o sociali verranno trattati dalla Federazione Italiana Pallacanestro per fini istituzionali (Art. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 = Consenso 1 obbligatorio) e potranno essere trasmessi dalla F.I.P. per il relativo trattamento anche ad altri soggetti. (Art. 2.5 = Consenso 2 facoltativo)

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____

indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Cell. _____ E-mail _____

Professione _____

Titolo di Studio _____

CHIEDE di essere ammesso al Corso Istruttori Minibasket

Allegati:

Certificato medico di "stato di buona salute" (o fotocopia)

Quota di iscrizione al Corso

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del L.G:S. 196/2003

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità espone nei punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 della stessa

Do il consenso

In relazione al trattamento dei dati personali conferiti per le finalità espone nei punti 2.5 della stessa

Do il consenso

Firma

Data _____

N.B. Da conservare agli atti del Comitato Provinciale F.I.P.

PASSAPORTO DELL'ATLETA

N° _____

Cognome: _____

Nome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita: _____

Data di compilazione: _____

Medico curante : Dr. _____

Tel.: _____

La pratica dello sport rappresenta un elemento importante per il benessere psico-fisico dell' uomo ed ormai sin dai primi anni di vita i bambini vengono avviati ad attività sportive le più varie (nuoto, calcio, ginnastica artistica, tennis, basket ecc.) per le quali sono indispensabili delle certificazioni sanitarie che comprovino lo stato di salute e quindi la cosiddetta idoneità all'attività sportiva prescelta. Il passaporto dell'atleta nasce dalla esigenza di tutelare la salute di coloro che praticano lo sport attraverso il controllo "periodico" di alcuni parametri del sangue di facile rilievo che consentano di : 1) scoprire eventuali anomalie congenite o acquisite con importanti informazioni anche di carattere epidemiologico migliorandone la prevenzione e la cura precoce; 2) stabilire per ogni soggetto dei valori a carico di pochi parametri del sangue che rappresentino dei veri e propri valori di riferimento per quell'individuo che, proprio come il comune passaporto , consentono di "individuare" sotto il profilo ematologico.

Tale iniziativa ha pertanto lo scopo di tutelare la salute dell'atleta sin dall'inizio dell'attività agonistica. In quest'ottica riteniamo essenziale il contributo e la collaborazione dei medici curanti nel pianificare i controlli. I dati ematici dovranno essere inviati alla Commissione Organizzativa Sanitaria della F.I.P. in forma anonima nel pieno rispetto della normativa sulla privacy (la presente pagina non deve essere inviata). Eventuali anomalie riscontrate saranno tempestivamente comunicate al medico curante per gli eventuali approfondimenti clinici del caso. I dati potranno essere elaborati solo sotto il profilo statistico e/o scientifico.

Tutte le notizie e le schede sanitarie relative al Passaporto dell'atleta sono pubblicate sul sito della Federazione, www.commissionesanitaria.fip.it

2° anno di Corso.

1° incontro (Teorico) <i>In aula - 3 ore</i>	<u>APERTURA DEL CORSO</u> - Presentazione del programma del 2° Anno di Corso - Obiettivi tecnici, metodologia e didattici del Corso - Il percorso del Minibasket : Emozione, Scoperta e Gioco.
2° incontro (Teorico) <i>Aula - 2 ore</i>	<u>PSICOPEDAGOGIA</u> - L'Istruttore/Educatore di Minibasket e la lezioni di Minibasket - La relazione Istruttore/bambino; la comunicazione - Il Minibasket nel contesto della formazione educativa del bambino - Rapporto Scuola e Centro Minibasket
3° incontro (Teorico/pratico) <i>Palestra - 2 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - La capacità al gioco e i Fondamentali nel Minibasket - L'Incontro tra il Minibasket e il Basket.
4° incontro (Teorico) <i>Aula - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - La programmazione - La valutazione
5° incontro (Teorico) <i>Aula - 3 ore</i>	<u>BIOLOGIA</u> - Nozioni di igiene, primo soccorso, riconoscimento delle urgenze e BLS
6° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei corsisti - Analisi ed approfondimenti
7° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei corsisti - Analisi ed approfondimenti
8° incontro (Teoria) <i>In aula - 2 ore</i>	<u>CHIUSURA DEL CORSO</u> - Osservazioni sulle lezioni del Corso 2° anno - Figura e Ruolo dell'Istruttore Minibasket - Chiusura del Corso

AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI MINIBASKET NORME ORGANIZZATIVE 2008-2009

I Corsi di Aggiornamento Regionali e Provinciali.

Ogni Comitato Regionale e/o Provinciale F.I.P., con la collaborazione del proprio Responsabile Minibasket, può organizzare Corsi di Aggiornamento per Istruttori e Istruttori Nazionali Minibasket.

Al Corso possono iscriversi gli Istruttori Minibasket e gli Istruttori Nazionali Minibasket regolarmente tesserati al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno sportivo in corso.

Il numero dei partecipanti per i Corsi Provinciali dovrà essere contenuto al massimo in 30-40 unità; qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a 15, due Comitati Provinciali possono unirsi per organizzare un unico Corso.

Le lezioni saranno tenute dai Docenti Formatori del Settore o da eventuali Esperti in materie e ambiti specifici e particolari (Biologia - Psicologia - Pedagogia) convocati dagli organizzatori ed autorizzati dal Settore Minibasket F.I.P.

Il Responsabile Regionale o Provinciale Minibasket, per poter organizzare un Corso Istruttori Minibasket, dovrà

chiedere l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P., Via Vitorchiano 113/115 00189 Roma, inviando apposita domanda compilata in ogni sua parte, utilizzando la nuova procedura informatica "AMICO".

L'iscrizione al Corso deve essere presentata al Responsabile Regionale e/o Provinciale Minibasket territorialmente competente, compilando l'apposita scheda di iscrizione (vedi facsimile), allegando la quota di partecipazione fissata dal Comitato Territoriale di competenza .

L'importo relativo alle lezioni dell'Istruttore Nazionale Docente nel Corso di Aggiornamento Provinciale e/o Regionale (210,00 - come da modello proposto) viene direttamente corrisposto agli interessati dal Comitato Provinciale organizzatore, a fronte del modello RTT debitamente compilato e comprensivo delle eventuali spese di viaggio.

I partecipanti al Corso si dovranno presentare sin dal primo giorno, in tenuta da gioco, in quanto le lezioni saranno sia teoriche e che pratiche. Il Responsabile Regionale e/o Provinciale Minibasket, il giorno di inizio del Corso provvederà alla consegna dell'eventuale materiale tecnico-didattico previsto per i partecipanti.

I Corsi di Aggiornamento potranno essere programmati ed articolati con diversi criteri e modalità di realizzazione in relazione agli orari di utilizzo dell'aula, della palestra e in base alle esigenze logistiche o didattiche locali; tali Corsi dovranno essere preventivamente proposti al Settore Minibasket F.I.P. per la relativa autorizzazione. Le lezioni teoriche devono essere tenute in aula e le pratiche si devono in palestra utilizzando, se possibile, gruppi di bambini.

CORSO PROVINCIALE - MODELLO DI PROGRAMMA TECNICO-DIDATTICO

1 ^a parte	Apertura del Corso - Presentazione del programma
Durata ore 2 (Teoria)	Obiettivi formativi del Corso di Aggiornamento Un Minibasket adeguato e condiviso: riferimenti metodologici e didattici
2 ^a parte	Minibasket Giocosport Educativo: mezzi e metodi per l'educazione motoria
Durata ore 2 (Teoria)	Una Lezione di Minibasket educativa e formativa Scuola e Minibasket: nuovi progetti e l'impegno del Settore
3 ^a parte	Metodologia e didattica d'Insegnamento del Minibasket
Durata ore 3 (Pratica) (Pratica)	Emozione e Scoperta - Ipotesi di lezione dai 5 ai 9 anni
4 ^a parte	Metodologia e didattica d'Insegnamento del Minibasket
Durata ore 3 (Pratica)	La capacità di gioco: Ipotesi di lezione 10/11 anni Giocare a "Minibasket": l'Incontro tra il Minibasket e il Basket (esordienti)
5 ^a parte	L'Istruttore Minibasket: ruolo e competenze
Durata ore 2 (Teoria)	Analisi ed approfondimenti sui temi del Corso - Discussione e dibattito Considerazioni conclusive e chiusura del Corso

Il Sistema di Certificazione.

Dall'anno sportivo 2007/2008 il Settore Minibasket FIP ha adottato un "sistema a crediti" biennale di Aggiornamento degli Istruttori Minibasket e Istruttori Nazionali Minibasket, che deve consentire una continua ed immediata verifica dei punteggi richiesti nel periodo programmato, con il contributo determinante dei Comitati Territoriali.

I Crediti da raggiungere e certificare nell'arco del biennio 2007/2008 - 2008/2009 saranno 20, e il numero dei crediti previsto potrà essere raggiunto partecipando alle diverse opportunità di aggiornamento realizzate sul territorio a carattere nazionale - regionale o provinciale.

Per la definizione del programma di Aggiornamento a Crediti, vengono previste le seguenti iniziative :

- Partecipazione al **Corso Istruttori Nazionali** Crediti: **20**
- Partecipazione a **Clinic Nazionale (ore 15/20)** Crediti: **20**
- Partecipazione a **Clinic Regionale(ore 12/15)** Crediti: **15**
- **Corso Provinciale** di Aggiornamento (12 ore) Crediti: **15**
- **Istruttore** alle **manifestazioni ufficiali** del Settore Crediti: **10**
- **Lezione Provinciale** di Aggiornamento (**ore 3/4**) Crediti: **5**
- **Tutor** per i Corsi Istruttori Minibasket Crediti: **5**

NOVITA'- I Comitati Regionali e Provinciali o le Società e i Centri Minibasket che tramite il proprio Comitato Territoriale FIP, intendono organizzare una delle iniziative previste dal programma di Aggiornamento a Crediti dovranno:

- chiedere autorizzazione al Settore Minibasket tramite procedura "AMICO" di FIPOnline
- trasmettere al Settore Minibasket copia del programma del Corso
- realizzare l'iniziativa programmata
- redigere un elenco degli Istruttori partecipanti all'aggiornamento
- provvedere entro 15 gg dal termine dell'iniziativa, all'inserimento dell'elenco dei partecipanti nella procedura FIPOnline "AMICO".

Tale operazione consentirà al "sistema" di aggiornare automaticamente il numero dei Crediti acquisito dai partecipanti, ed ogni Comitato Regionale e/o Provinciale, potrà verificare i dati di specifico interesse.

Al termine del biennio programmato il Responsabile Regionale e/o Provinciale Minibasket provvederà a :

- rendere visibile sul sito internet regionale e/o provinciale l'elenco degli Istruttori "Aggiornati"
- comunicare agli Istruttori non aggiornati la loro posizione inadeguata
- comunicare agli stessi la non abilitazione a svolgere l'attività di Istruttori Minibasket in occasione delle partite del Trofeo Minibasket per tutte le categorie previste e per il Campionato U13 M e F

Il mancato rispetto delle norme relative all'aggiornamento determinerà l'applicazione dell'Art.15 del Regolamento di Gioco.

REGOLAMENTO DEL GIOCO

Edizione 2008/2009

PRESENTAZIONE

Il Minibasket è per definizione un **Giocosport Educativo**, e come tale deve rispondere alle esigenze di crescita psicologica e fisiologica del bambino, rispettando e promuovendo la sua creatività ed il suo bisogno di integrazione e socializzazione. Per essere percepito e condiviso il Giocosport necessita di un **regolamento** che uniformi e codifichi i comportamenti e le azioni dei giocatori e di coloro i quali - a diverso titolo - partecipano alle diverse modalità di applicazione. Le **regole** necessarie vengono quindi spontaneamente richieste dal bambino stesso, che lentamente prende coscienza che esse non sono un fatto restrittivo ed autoritario dei "grandi", per limitare la sua esuberanza e la sua libera creatività, ma sono **una condizione indispensabile per giocare meglio e divertirsi di più**.

Il presente Regolamento, pertanto, acquista una sua giustificazione pedagogica e una sua gradualità metodologica, motivata da un significativo riferimento psicologico.

Gli Istruttori Minibasket, gli Insegnanti della Scuola Primaria, gli Insegnanti di Educazione Fisica, ed i Miniarbitri sono persone professionalmente qualificate, ma certamente attente e sensibili al significato di Minibasket Giocosport Educativo, che sapranno utilizzare lo "strumento regolamento" all'interno di un metodologia individuata e definita con gradualità e intelligenza.

Come tutti gli strumenti, il regolamento non è né buono né cattivo in sé, ciò che lo fa buono o cattivo è l'uso; tutto dipende dalla capacità e dalla volontà dell'Istruttore/Educatore di applicarlo nei giusti termini e con una corretta progressione, tenendo conto dell'età dei bambini, del loro ritmo di apprendimento, dei livelli di competenze raggiunti, della composizione dei gruppi, e di tutto ciò che può essere determinante per la definizione dell'adeguata programmazione.

Il Regolamento va, quindi, insegnato ed applicato tenendo presente quanto riferito alla **funzione educativa** del Minibasket; e sarà un prezioso strumento per un corretto sviluppo della personalità del **protagonista** del nostro giocosport: *il bambino!*

DEFINIZIONE DEL GIOCO

Art. 1

Il Minibasket è un giocosport ispirato alla pallacanestro ed è riservato alle bambine e ai bambini che abbiano un'età compresa fra i 5 e gli 11 all'atto dell'iscrizione al Settore Minibasket F.I.P.

Art. 2 SCOPO DEL GIOCO

Lo **scopo** di ogni squadra è di lanciare la palla nel canestro avversario e di impedire alla squadra avversaria di impossessarsi della palla o di realizzare un canestro, rispettando le regole del gioco. Un incontro di Minibasket si disputa tra due squadre composte da un minimo di 10 fino a un massimo di 12 giocatori (salvo le eccezioni previste nel presente Regolamento), dei quali soltanto 5 per squadra prendono parte a ciascun tempo di gioco.

Date le finalità educative del gioco, tutti i giocatori, di ciascuna squadra debbono obbligatoriamente prendervi parte.

Qualora una squadra (iscritta al Trofeo Minibasket o a Tornei organizzati dal Settore Minibasket FIP) non si presenti in campo entro 15' dall'orario concordato per l'inizio della partita, o non rispetti le norme relative alla partecipazione dei bambini iscritti a referto ai tempi di gioco previsti, perderà l'incontro con il risultato di **0 - 20**.

Per non penalizzare ulteriormente i bambini, presenti sul campo, qualora una squadra, o ambedue le squadre, si presentino in campo con un numero di giocatori inferiori a 10, l'incontro potrà essere giocato ugualmente (pro-forma), ma il risultato non avrà nessuna efficacia ai fini di eventuali classifiche del Trofeo Minibasket o di Tornei Minibasket.

ATTREZZATURE E MATERIALE

Art. 3 CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni del campo di gioco sono:

lunghezza m. 28;

larghezza m. 15;

Possono essere usate anche misure minori, purché siano rispettate le proporzioni (esempio: m. 26 x 14 - 24 x 13 - 22 x 12 - 20 x 11).

Per la Categoria Esordienti è prevista una misura minima di m. 22 x 12

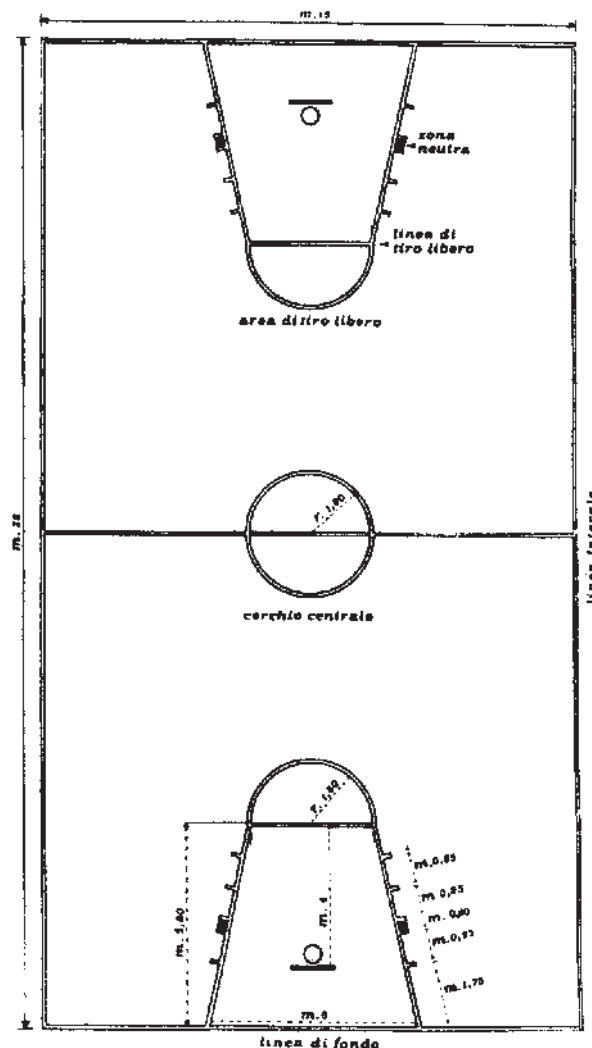


Fig. 1

Art. 4 TRACCIATURA DEL CAMPO

La tracciatura del campo di gioco per il Minibasket è identica a quella di un normale campo di pallacanestro (vedi fig. 1).

Sono tracciate le seguenti linee (larghezza di tutte le linee cm.5):

- le linee laterali e le linee di fondo;
- il cerchio centrale;
- le aree con la linea di tiro libero a 4 m. dai tabelloni
- per la sola categoria esordienti la linea del tiro da 3 punti

Art. 5 TABELLONI E CANESTRI

I tabelloni sono posti alle due estremità del campo di gioco, parallelamente alle linee di fondo. I loro bordi inferiori devono essere ad un'altezza di m. 2,25 da terra.

Le dimensioni dei tabelloni (vedi fig. 2) sono:

- altezza m. 0,90
- larghezza m. 1,20.

I canestri hanno le seguenti caratteristiche (vedi fig. 3):

- altezza m. 2,60 da terra; (per la sola categoria esordienti l'altezza è di m. 3.05)
- diametro cm. 45;
- retine cm. 40 di lunghezza.

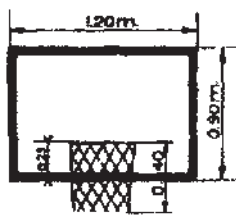


Fig. 2

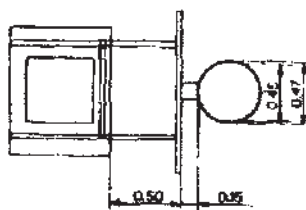
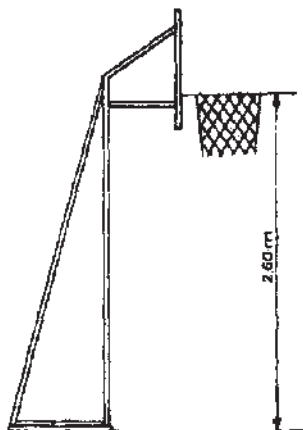


Fig. 3

Art. 6 PALLA

La palla deve essere sferica, può essere di materiale sintetico oppure di cuoio e deve possedere le seguenti caratteristiche:

- circonferenza da 68 a 73 cm.;
- peso da 400 a 500 g.

Art. 7 EQUIPAGGIAMENTO

I giocatori di ciascuna squadra devono indossare maglie numerate e dello stesso colore; la numerazione può essere libera.

E' vietato giocare con collanine, anelli, orecchini, orologi e braccialetti.

GLI UFFICIALI DI GARA

Art. 8 MINIARBITRO.

Il Miniarbitro dirige l'incontro, fischia le violazioni e i falli, convalida o annulla i canestri realizzati ed applica le sanzioni previste dal Regolamento.

Prima dell'inizio dell'incontro deve controllare la posizione:

- dell'Istruttore Minibasket (tessera rilasciata dal Settore Minibasket FIP per l'anno sportivo in corso, accompagnata da un documento d'identità);
- del Centro Minibasket (Modello 19/a per l'anno sportivo in corso);
- dei bambini partecipanti alla gara (Modello M 19/b per l'anno sportivo in corso e relativi documenti d'identità).

Art. 9 SEGNAPUNTI

Il segnapunti compila il referto (vedi modello allegato) registrando a fianco di ciascun giocatore, il numero di maglia, i tempi giocati (non più di due), i punti realizzati ed i falli personali. Verifica le entrate in campo e le sostituzioni.

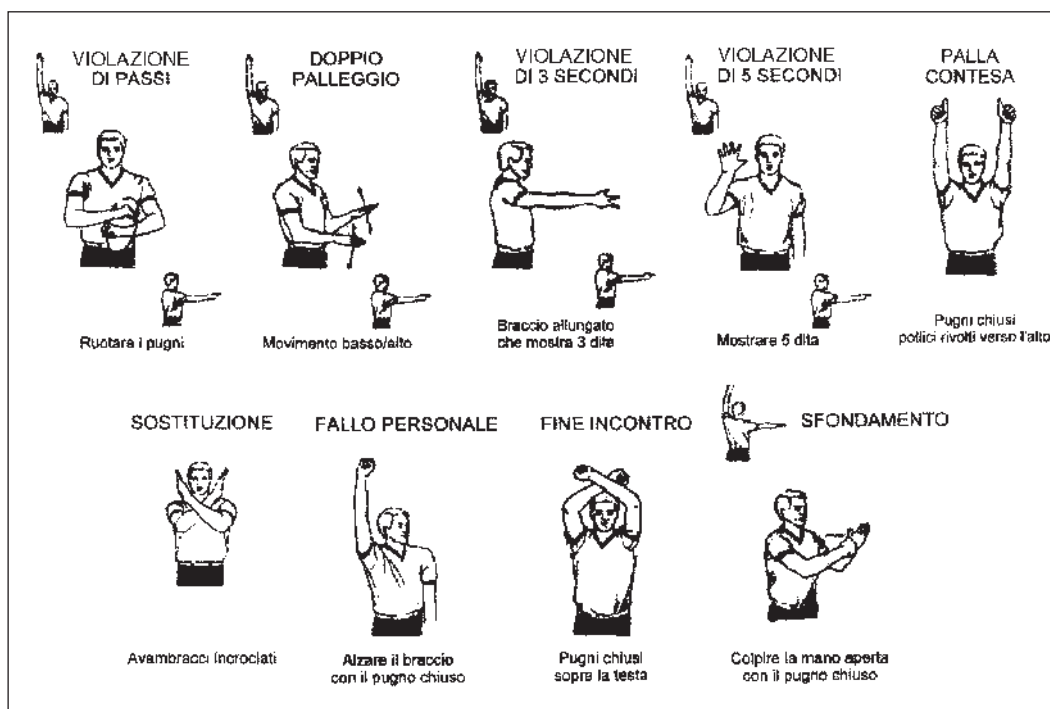


Art. 10 CRONOMETRISTA

Il cronometrista controlla il tempo di gioco, ferma il cronometro in occasione di ogni fallo personale, delle rimesse a due, dei minuti di sospensione ed ogni qualvolta il Miniarbitro lo segnali e lo avverte della fine di ogni tempo di gioco.

Per la sola categoria esordienti il tempo di gioco sarà effettivo:

cronometro fermo ad ogni fischio dell'arbitro.



LA PARTITA

Art. 11 DURATA DELLA PARTITA

La partita consta di 4 tempi, della durata di 8' ciascuno.

Tra il 1° e il 2° tempo e tra il 3° ed il 4°, deve essere sempre osservato un minuto di riposo; tra il 2° e il 3° tempo devono essere osservati cinque minuti di riposo.

Durante la partita, il conteggio del tempo va effettuato senza mai arrestare il cronometro, salvo in occasione di ogni fallo personale (solo per le categorie Aquilotti e Gazzelle), dell'effettuazione dei tiri liberi e della rimessa a due (per tutte le categorie), dei minuti di sospensione (uno per tempo per ciascuna squadra) ed ogni qualvolta il Miniarbitro lo ritenga opportuno (infortunio, palla lontana dal campo, etc.)

Per la sola categoria esordienti il cronometro andrà arrestato ad ogni fischio de miniarbitro e sarà fatto ripartire appena la palla verrà toccata da uno qualsiasi dei giocatori in campo.

Il minuto di sospensione può essere richiesto in qualsiasi momento della partita e, deve essere accordato, a gioco fermo (anche nel caso di canestro subito).

Per le categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante gli eventuali tempi supplementari (della durata di tre minuti ciascuno), in occasione di ogni fallo, devono essere sempre concessi due tiri liberi. Si precisa a tale scopo quanto segue:









- in caso di fallo di sfondamento prima del tiro e canestro realizzato, non vale il canestro e nessun tiro libero verrà accordato all'altra squadra;
- in caso di fallo di spinta del tiratore dopo il tiro e canestro realizzato, negli ultimi 3 minuti del 4° tempo e negli eventuali tempi supplementari, vale il canestro e due tiri liberi verranno accordati all'altra squadra; in caso di canestro non realizzato, 2 tiri liberi verranno accordati alla squadra che ha subito il fallo; in caso di fallo commesso da un compagno del giocatore in possesso della palla (art. 32) nessun tiro libero sarà accordato alla squadra che ha subito il fallo;
- in caso di canestro realizzato e fallo subito dal tiratore prima o durante il tiro, vale il canestro e nessun tiro libero verrà accordato (per la sola categoria esordienti verrà accordato un tiro libero aggiuntivo).

Nel primo tempo supplementare i due quintetti sono liberi, nell'eventuale secondo tempo supplementare giocano 5 giocatori che non hanno disputato il primo tempo supplementare, fermo restando quanto specificato nell'art. 16 del presente Regolamento ("sostituzione dei giocatori").

Nell'eventuale terzo tempo supplementare i due quintetti sono ancora liberi e così di seguito fino a quando la parità non verrà risolta.

Durante i tempi supplementari non si possono chiedere minuti di sospensione e non si possono effettuare cambi, se non per uscita dal campo per raggiunto limite di falli, per espulsione o per infortunio accertato dal miniarbitro. Il giocatore uscito dal campo, può essere sostituito solo da un giocatore che risulti aver realizzato il minor numero di punti; in caso di parità di punti realizzati fra due o più giocatori in panchina, sceglierà l'Istruttore. Qualora il giocatore sostituito per infortunio, dovesse riprendersi ed essere in grado di rientrare in campo, lo potrà fare solamente sostituendo il giocatore che precedentemente lo aveva sostituito (il cambio deve avvenire a gioco fermo).

N.B.: In presenza di sangue durante il gioco, la partita deve essere immediatamente interrotta e deve essere subito effettuata la sostituzione del giocatore infortunato.

1° TEMPO		
RIPOSO 1'		SOSTITUZIONI
2° TEMPO		
RIPOSO 5'		SOSTITUZIONI
3° TEMPO		
RIPOSO 1'		SOSTITUZIONI
4° TEMPO		

Art. 12 VALORE DEI PUNTI

Il canestro realizzato su azione vale due punti, il canestro realizzato su tiro libero vale un punto.

Non è previsto il tiro da tre punti ad eccezione della sola categoria esordienti

NOVITA' IMPORTANTE Art.12 bis PUNTEGGIO PARTITA

Per le Categorie Scoiattoli - Libellule - Aquilotti e Gazzelle, al termine di ciascun tempo di gioco, il punteggio della partita partirà sul tabellone segnapunti, dalla situazione di 0 a 0, mentre continuerà in progressivo sul referto di gioco.

Art. 13 RISULTATO DI PARITA'

Il risultato finale della partita può designare una squadra vincente, oppure stabilire un risultato di parità. Per le categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, se al termine della partita il risultato fosse in parità, si faranno effettuare tanti tempi supplementari, della durata di tre minuti ciascuno, fino a quando il risultato di parità non verrà interrotto.

Art. 14 UTILIZZO DEI GIOCATORI

Le partite di Minibasket prevedono la partecipazione di 10 - 12 giocatori/trici, con i seguenti criteri di riferimento :

- Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori inferiore a 10, l'incontro verrà disputato ugualmente, ai fini di un'eventuale classifica, la vittoria verrà assegnata alla squadra in regola con il punteggio di **20 a 0**

- Se una squadra si presenta in campo con 10 giocatori, ciascuno giocatore dovrà giocare obbligatoriamente due tempi interi.
- Se una squadra si presenta in campo con 11 giocatori, 9 dovranno giocare obbligatoriamente due tempi interi e 2 un tempo intero.
- Se una squadra si presenta in campo con 12 giocatori, 8 dovranno giocare due tempi interi e 4 un tempo intero.

Il non rispetto delle presenti norme determina l'assegnazione della sconfitta alla squadra non in regola con il punteggio di 0 a 20.

Art. 15 ISTRUTTORE

L'Istruttore è il riferimento tecnico ed educativo della squadra, ne è la guida, dà consigli ai suoi giocatori, opera le sostituzioni e chiede i minuti di sospensione; dai suoi comportamenti dipende il buon esito formativo per i bambini e di immagine per il Minibasket.

Deve obbligatoriamente essere tesserato al Settore Minibasket F.I.P. con la Qualifica di Istruttore Minibasket o Istruttore Nazionale Minibasket.

La presenza in panchina di persona non in regola con le norme del Settore Minibasket (senza qualifica di Istruttore Minibasket o Istruttore non aggiornato) determina l'assegnazione della sconfitta alla squadra non in regola con il punteggio di **20 a 0**.

SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Art. 16 SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Le sostituzioni si devono effettuare solamente all'inizio di ciascun tempo di gioco.

E' possibile sostituire un giocatore durante il tempo di gioco, solamente nei seguenti casi:

- uscita dal campo per raggiunto limite di falli (5);
- fallo squalificante (espulsione);
- infortunio, accertato dal Miniarbitro.

Il giocatore uscito dal campo può essere sostituito solamente da un giocatore che risulti dal referto aver realizzato il minor numero di punti; in caso di parità di punti realizzati fra due o più giocatori in panchina, sceglierà l'Istruttore.

In caso di squadre con 11 o 12 giocatori iscritti a referto, il giocatore che esce dal campo può essere sostituito solo da uno dei giocatori che ha giocato di meno, o a parità di condizione che ha realizzato meno punti o commesso meno falli. Ad ulteriore parità di condizione sceglie l'Istruttore.

Qualora il giocatore sostituito per infortunio, dovesse riprendersi ed essere in condizione di rientrare in campo, lo potrà fare solamente sostituendo il giocatore che precedentemente lo aveva sostituito; il cambio deve avvenire a gioco fermo.

Il giocatore che commette volutamente cinque falli in un tempo o che comunque è invitato dall'Istruttore a commetterli per essere sostituito, non potrà essere sostituito per tutta la durata del tempo stesso e la sua squadra giocherà in inferiorità numerica (non è ammessa la difesa a zona).

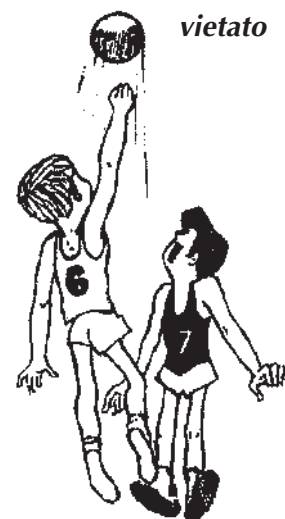
Nel computo dei prescritti tempi di gioco per ogni giocatore, non saranno conteggiate le sostituzioni per i particolari motivi sopra precisati.

REGOLE DEL GIOCO

Art. 17 COME GIOCARE LA PALLA

La palla deve essere giocata con le mani: può essere passata, lanciata o palleggiata in qualsiasi direzione, nei limiti previsti dalle regole di gioco.

Colpire il pallone con il pugno o con il piede, costituisce una violazione. Se nel corso del gioco, la palla tocca accidentalmente il piede, la gamba o altra parte del corpo di un giocatore, non si verifica alcuna violazione.



Art. 18 PALLA FUORI CAMPO

La palla è fuori campo quando:

- tocca il terreno, una persona o un oggetto che si trova al di fuori del campo di gioco o sulle linee di delimitazione;
- tocca un giocatore che si trova al di fuori del campo di gioco o sulle linee di delimitazione;
- tocca i supporti dei canestri o la parte posteriore dei tabelloni.

La responsabilità del fuori campo è del giocatore che ha toccato per ultimo la palla. Se la palla è stata messa fuori campo simultaneamente da due giocatori di due squadre diverse, oppure se il Miniarbitro è in dubbio circa la squadra che ha causato il fuori campo, il gioco verrà ripreso con una "salto a due" nel cerchio di centrocampo.



Art. 19 AVANZARE CON LA PALLA

Un giocatore non può camminare né correre con la palla in mano, può spostarsi per il campo palleggiando con una mano sola. In possesso di palla, può eseguire due passi sul terreno, ma deve liberarsi della palla prima di eseguire un terzo passo.

Un giocatore non può:

- palleggiare con due mani;
- accompagnare la palla con la mano mentre palleggia;
- iniziare di nuovo a palleggiare dopo essersi arrestato con la palla tra le mani.



«un giocatore non può correre con la palla in mano»

«non può palleggiare con due mani»

Art. 20 GIRO E PIEDE PERNO

Un giocatore che riceve la palla da fermo o che, dopo averla ricevuta mentre era in movimento, si arresta nel modo consentito dal Regolamento, può eseguire un giro (frontale o dorsale). Un giro ha luogo quando un giocatore sposta un piede in qualsiasi direzione, mentre mantiene l'altro fermo al suo punto di contatto con il terreno (piede perno). Il piede perno è il primo piede che prende contatto con il terreno; in caso di arresto ad un tempo, il giocatore può scegliere il piede perno che vuole.



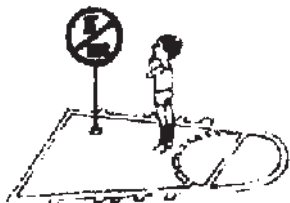
«può fare il giro»

Art. 21 REGOLA DEI "TRE SECONDI"

Un giocatore non può restare per più di tre secondi nella zona "dei tre secondi" avversaria, quando la palla è in possesso della sua squadra. Il "possesso di palla" termina quando la palla si stacca dalle mani del giocatore che è in atto di tiro.

La "zona dei tre secondi" è costituita da quella parte del campo di gioco delimitata dalla linea di fondo e dalle linee dell'area di tiro libero.

Le linee di delimitazione fanno parte della "zona dei tre secondi". Questa regola deve essere applicata dai Miniarbitri con molta tolleranza, mentre va applicata di norma quando un giocatore sosta volontariamente nella "zona dei tre secondi" per ricevere la palla. E' consigliabile non applicare la regola quando un giocatore, che non prende parte direttamente all'azione di gioco della sua squadra, si trova accidentalmente nella "zona dei tre secondi".



Art. 22 REGOLA DEI "CINQUE SECONDI"

Un giocatore che rimette in gioco la palla dalla linea laterale oppure dalla linea di fondo deve effettuare la rimessa entro 5 secondi dal momento in cui ha la palla a sua disposizione.

Un giocatore designato ad effettuare i tiri liberi, deve eseguire il tiro libero entro 5 secondi dal momento in cui la palla è stata messa a sua disposizione. Il tempo verrà conteggiato dal momento in cui la palla sarà consegnata dal Miniarbitro al giocatore posto sulla linea del tiro libero.

Un giocatore, "marcato" da vicino, dopo che ha terminato il palleggio, non deve trattenere la palla per più di 5 secondi. Se ciò si verifica, il Miniarbitro fischierà e farà effettuare la rimessa laterale o dal fondo al giocatore che in quel momento era in difesa.

Questa regola deve essere applicata con molta tolleranza.

Art. 23 REGOLA DEI "VENTIQUATTRO SECONDI"

La regola dei 24" non si applica, ma se una squadra mantiene il possesso della palla senza concludere volutamente a canestro, il Miniarbitro, senza sospendere il gioco, inizierà il conteggio dei 10" alzando il braccio e scandendo ad alta voce il tempo rimanente. Se la squadra in possesso di palla non conclude l'azione entro il tempo scandito, il Miniarbitro fermerà il gioco ed assegnerà il possesso di palla alla squadra avversaria per una rimessa all'altezza della linea di metà campo.

N.B. L'infrazione di metà campo e i passi sulla rimessa (laterale o dal fondo) non si applicano.

VIOLAZIONE ALLE REGOLE DI GIOCO E RELATIVE SANZIONI

Art. 24 INTERRUZIONE DEL GIOCO

Quando si verifica una violazione, il Miniarbitro ferma il gioco e la palla diventa "morta". Generalmente, dopo una violazione, la palla deve essere rimessa in gioco da un giocatore della squadra avversaria, con una rimessa laterale o dal fondo all'altezza del punto dove è avvenuta la violazione stessa.

Il Miniarbitro è obbligato a toccare il pallone in ogni occasione delle rimesse (laterali e dal fondo) per la Categoria Esordienti, solo quando si verifica un fallo per le altre Categorie.

Alcune violazioni possono dar luogo ad una rimessa a due, come specificato negli articoli seguenti.

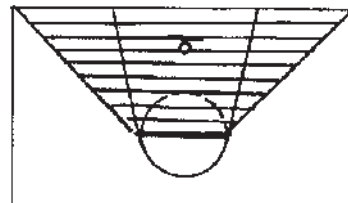
Art. 25 RIMESSA IN GIOCO DALLE LINEE LATERALI

La rimessa in gioco deve essere effettuata dall'esterno del terreno di gioco, oltre la linea laterale, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione (punto indicato dal Miniarbitro). Entro 5 secondi dal momento in cui è in possesso di palla, il giocatore deve effettuare la rimessa passando la palla ad un compagno di gioco che si trova in campo. Durante la rimessa in gioco, nessun altro giocatore può, con una qualsiasi parte del corpo, toccare o stare al di là delle linee di delimitazione. Se queste disposizioni non venissero rispettate, il Miniarbitro può far ripetere la rimessa, oppure farla eseguire da un giocatore della squadra avversaria (applicare con una certa tolleranza).

Art. 26 RIMESSA IN GIOCO DALLE LINEE DI FONDO

La rimessa in gioco dalle linee di fondo si effettua:

- a seguito di un canestro subito;
- quando si verifica una violazione o un fallo all'interno del trapezio che si ottiene mediante due linee immaginarie che partono dall'estremità della linea di tiro libero e si congiungono con l'intersezione delle linee laterali con la linea di fondo (vedi figura).

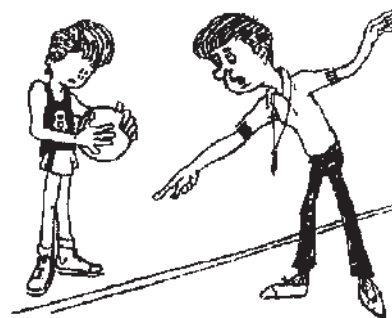


La rimessa in gioco della palla avverrà dietro la linea di fondo, nel punto più vicino a dove si è verificata la violazione o il fallo (eccetto dietro il canestro).

Il giocatore che effettua la rimessa deve, entro 5 secondi dal momento in cui entra in possesso della palla, passarla ad un compagno che si trova in campo.

E' vietato passare la palla al di sopra del tabellone del canestro. Se queste disposizioni non venissero rispettate, il Miniarbitro può far ripetere la rimessa, oppure far eseguire la rimessa alla squadra avversaria.

Si raccomanda di applicare la regola con una certa tolleranza.



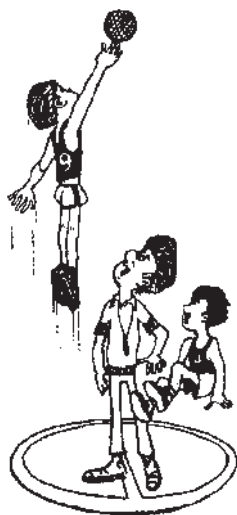
il Miniarbitro

Art. 27 RIMESSA A DUE

La rimessa a due si effettua sempre nel cerchio centrale del campo nei seguenti casi:

- all'inizio di ogni tempo di gioco;
- quando viene sancita "palla trattenuta" (quando due giocatori avversari hanno una o ambedue le mani stabilmente sulla palla);
- quando si verifica palla fuori campo e la stessa è stata toccata per ultimo simultaneamente da due avversari, oppure se il Miniarbitro è in dubbio nel determinare chi per ultimo l'abbia toccata;
- quando la palla si arresta sui sostegni del canestro;
- quando si verifica un doppio fallo.

Il Miniarbitro deve alzare la palla perpendicolarmente tra due giocatori avversari, che possono colpirla solamente dopo che essa ha raggiunto la massima altezza.



rimessa a due

NORME DI CONDOTTA

Art. 28 SPIRITO DEL GIOCO

Nel Minibasket il giocatore deve dare, in ogni momento e in ogni azione, prova di correttezza e di sportività. L'Istruttore che "guida" la squadra, ne deve essere riferimento ed esempio di equilibrio e di disciplina. Pertanto, chiunque manifesti deliberatamente indisciplina, scorrettezza, maleducazione o comportamento antisportivo, deve essere escluso dal gioco.

I giocatori, che sono alternativamente attaccanti e difensori, devono cercare di non urtare i loro avversari. Non si deve mai dimenticare che l'avversario è un compagno di gioco.

Nel Minibasket non si possono effettuare raddoppi difensivi e non si può difendere a zona, pertanto è obbligatoria la difesa individuale (anche in situazioni di inferiorità numerica).

Se il Miniarbitro rileva che una squadra sta applicando la difesa in modo irregolare, deve:

- comunicare verbalmente al giocatore o ai giocatori che non sono in posizione difensiva regolare, di modificare e correggere il proprio atteggiamento difensivo non corretto;
- intervenire appena possibile per richiamare la squadra in difetto ad un atteggiamento difensivo corretto;
- se l'atteggiamento difensivo della squadra in difetto prosegue, fermare il gioco e ammonire l'Istruttore della squadra;
- se la squadra persiste nell'applicazione della difesa irregolare, il Miniarbitro ferma nuovamente il gioco e sanziona un fallo tecnico all'Istruttore della squadra in difetto.
- se dovesse ancora sussistere una situazione di difesa irregolare, il Miniarbitro sancirà l'espulsione dell'Istruttore e relative sanzioni.
- se la squadra persiste nella difesa irregolare, ogni volta che il Miniarbitro lo ravviserà, fermerà il gioco e sancirà fallo tecnico alla squadra in difetto. Il gioco riprenderà con due tiri liberi e possesso di palla per una rimessa da metà campo (vedi art. 46).

E' vietato l'utilizzo dei blocchi in tutte le Categorie del Minibasket.

Alla prima situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo e palla alla squadra avversaria per una rimessa (laterale o dal fondo).

Alla seconda situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo, fallo tecnico all'Istruttore.

Alla terza situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo, fallo tecnico all'istruttore, espulsione dello stesso e relative sanzioni.

Alle successive situazioni di blocco rilevate dal Miniarbitro, ogni volta gioco fermo, due tiri liberi alla squadra avversaria e possesso di palla per una rimessa da metà campo (vedi art. 46).

REGOLE SUI CONTATTI

Art. 29 NORMA GENERALE

Quando si verifica un contatto tra due avversari, è compito del Miniarbitro determinarne la responsabilità, giudicare se il contatto è stato provocato volontariamente oppure no e stabilire le relative sanzioni.

I contatti volontari o involontari devono essere evidenziati e puniti, con l'attribuzione del fallo personale.

Art. 30 RESPONSABILITA' DEL CONTATTO

Il Miniarbitro considererà responsabile del contatto fra due avversari, il giocatore che ha provocato il contatto.

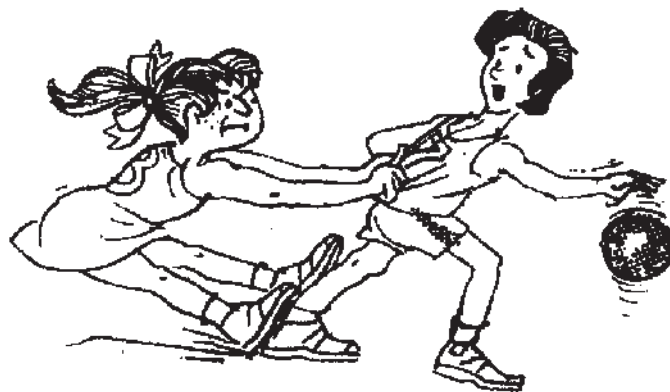
Il giocatore responsabile di un contatto, commette un "fallo personale" e deve alzare il braccio per auto accusarsi.

FALLI PERSONALI

Art. 31 FALLI DEL DIFENSORE

I principali falli del difensore sono:

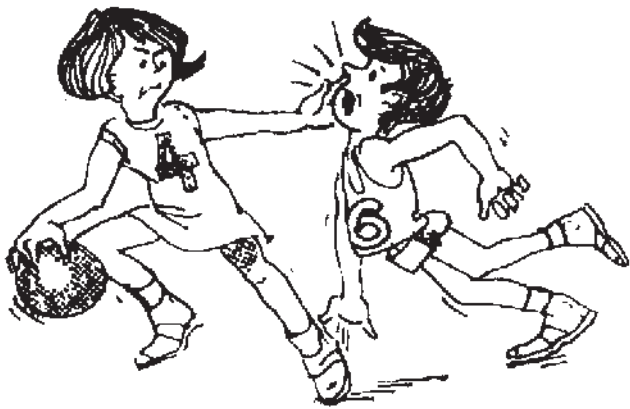
- bloccare: impedire ad un giocatore (in possesso di palla e non) di avanzare;
- trattenere: impedire la libertà di movimento all'avversario;
- colpire il giocatore o il braccio del giocatore che sta palleggiando, entrando a canestro o tirando.



Art. 32 FALLI DELL'ATTACCANTE

I principali falli dell'attaccante sono:

- sfondare: entrare in contatto con un avversario che si trova sul percorso e che ha occupato precedentemente la posizione (ferma);
- allontanare (con le mani o con il corpo) il difensore per poter ricevere la palla.



FALLI E SANZIONI

Art. 33 SANZIONAMENTO DEL FALLO

Quando si verifica un fallo, il tempo si deve sempre fermare e il Miniarbitro deve:

- fischiare per segnalare il fallo, impossessarsi della palla;
- indicare al segnapunti il numero del giocatore che ha commesso il fallo, affinché venga registrato a suo carico un fallo sul referto di gara;
- far eseguire la sanzione (vedere le normative seguenti).

CLASSIFICAZIONE DEI FALLI

Art. 34 FALLO PERSONALE

È un fallo commesso da un giocatore che è entrato in contatto con un avversario, senza averne alcuna intenzione predefinita e volontaria.



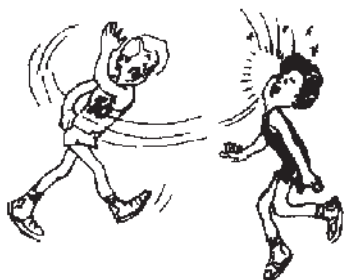
Art. 35 FALLO ANTISPORTIVO

È un fallo personale commesso da un giocatore che ha provocato deliberatamente un contatto con un avversario, con lo scopo di impedire il normale svolgimento del gioco. Un giocatore che commette due falli antisportivi deve essere espulso.



Art. 36 FALLO SQUALIFICANTE

È un fallo grave, commesso da un giocatore su di un avversario, volutamente e con violenza.

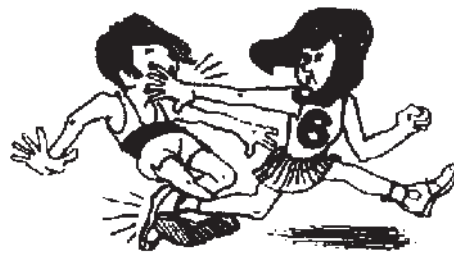


Art. 37 FALLO TECNICO

È un fallo o un atteggiamento grave ed antisportivo commesso da un giocatore, o dall'Istruttore per comportamento antisportivo.

Art. 38 DOPPIO FALLO

Un doppio fallo si verifica quando due avversari commettono fallo l'uno contro l'altro nello stesso momento.



ART. 39 FALLO MULTIPLO

Un fallo multiplo si verifica quando due o più giocatori della stessa squadra commettono fallo personale contro lo stesso avversario, nello stesso momento.

SANZIONI APPLICATE AI GIOCATORI CHE HANNO COMMESSO IL FALLO

Art. 40 REGISTRAZIONE DEL FALLO A REFERTO

In tutti i casi:

- un fallo personale, si registra con una P sul referto di gara nella colonna dei falli, sulla riga dove è scritto il nome del giocatore;
- un fallo antisportivo si registra con una U;
- un fallo squalificante si registra con una D
- un fallo tecnico si registra con una T

Art. 41 QUINTO FALLO

Un giocatore che commette il quinto fallo viene automaticamente escluso dal gioco. In tal caso può entrare in campo un sostituto, sempre facendo salve le disposizioni dell'Art. 16 del presente Regolamento.

Art. 42 FALLO SQUALIFICANTE

Un giocatore che commette un fallo squalificante viene immediatamente escluso dal gioco. In tal caso può entrare in campo un sostituto, sempre facendo salve le disposizioni dell'Art. 16 del presente Regolamento.

SANZIONI APPLICATE ALL'ISTRUTTORE

ART. 43 SANZIONI APPLICATE ALL'ISTRUTTORE

Sarà sanzionato un fallo tecnico all'Istruttore che manifesta un comportamento non regolamentare, protestatario e/o antisportivo, non coerente con il Modello di Gocosport Educativo proposto. L'Istruttore che fa applicare alla propria squadra la difesa a zona, i raddoppi difensivi o i blocchi in attacco, viene prima richiamato, poi ammonito e successivamente gli viene attribuito un fallo tecnico (vedi art. 28).

L'Istruttore per poter sedere in panchina durante le partite del Trofeo Minibasket e per tutte le altre manifestazioni autorizzate, deve essere tesserato al Settore Minibasket F.I.P. in qualità di Istruttore Minibasket, in regola con il tesseramento ed aggiornato. Qualora non fosse in regola con le norme previste, la partita verrà disputata ugualmente ma alla squadra non in regola verrà assegnata la sconfitta con il punteggio di **20 a 0**. Due falli tecnici sanzionati all'Istruttore prevedono l'automatica espulsione dello stesso, che non potrà essere sostituito.

DECISIONI ARBITRALI A FAVORE DI CHI HA SUBITO UN FALLO

Art. 44 FALLO PERSONALE

Il Miniarbitro, in qualsiasi momento dell'incontro, farà effettuare due tiri liberi al giocatore che abbia subito un fallo in azione di tiro o di entrata a canestro. Nessun tiro libero è concesso se il giocatore, nel momento in cui ha subito il fallo, ha tirato a canestro ed ha realizzato.

Nella sola categoria esordienti è concesso un tiro libero aggiuntivo.

In tutte le altre occasioni di fallo personale, la palla sarà rimessa in gioco dalla squadra che ha subito il fallo, all'altezza del punto in cui si è verificato (vedi art. 26 e art. 11)

Art. 45 FALLO ANTISPORTIVO O SQUALIFICANTE

In caso di fallo antisportivo o squalificante, due tiri liberi saranno concessi al giocatore che lo ha subito e la sua squadra avrà il possesso di palla a metà campo.

Nessun tiro libero è concesso se il giocatore, nel momento in cui ha subito il fallo, ha tirato a canestro ed ha realizzato; comunque rimane il possesso di palla con la rimessa a metà campo a favore della squadra che ha subito il fallo.

Nella sola categoria esordienti viene concesso il tiro libero aggiuntivo.

Art. 46 FALLO TECNICO

In caso di fallo tecnico al giocatore, saranno concessi alla squadra avversaria due tiri liberi (con rimbalzo dopo il secondo tiro). In caso di fallo tecnico all'Istruttore o "alla panchina", saranno concessi alla squadra avversaria due tiri liberi (senza rimbalzo) e la palla verrà rimessa successivamente all'altezza della metà campo da parte della squadra che ha tirato i tiri liberi.

Art. 47 DOPPIO FALLO

In caso di doppio fallo, nessun tiro libero è concesso e la ripresa del gioco avverrà con una rimessa a due nel cerchio di centrocampo, tra i due giocatori avversari interessati.

Art. 48 FALLO MULTIPLO

Quando due o più falli personali sono commessi su di un giocatore avversario, devono essere concessi sempre e solo due tiri liberi, qualunque sia il numero dei falli.

Nessun tiro libero è concesso, se al momento del fischio del Miniarbitro, il giocatore che ha subito i falli, ha tirato e realizzato canestro.

Art. 49 TIRI LIBERI E BONUS

Nel Minibasket i tiri liberi sono sempre e solo due, non esiste il tiro libero aggiuntivo su canestro realizzato e fallo subito; inoltre *non viene conteggiato il bonus dei falli*. Soltanto per le categorie Aquilotti - Gazzelle ed Esordienti M e F, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante eventuali tempi supplementari, della durata di tre minuti ciascuno, in occasione di ogni fallo, si devono tirare sempre due tiri liberi (vedi varianti art. 11 del presente Regolamento). *Per la sola categoria esordienti esiste il tiro libero aggiuntivo e la possibilità di effettuare tre tiri liberi se si è subito fallo in atto di tiro da dietro la linea dei tre punti.*

Il giocatore designato ad effettuare i tiri liberi, deve prendere posizione dietro la linea di tiro libero e dopo aver ricevuta la palla dal Miniarbitro, deve eseguire il tiro libero entro 5 secondi (applicare con una certa tolleranza).

Gli altri giocatori (5 in totale) possono prendere posizione negli spazi riservati lungo le linee dell'area di tiro libero:

- due difensori negli spazi più vicini a canestro;
- nessun giocatore deve occupare la zona neutra;
- due compagni di squadra del tiratore negli altri due spazi;
- un solo difensore negli altri due spazi (a scelta);
- si può cambiare posizione solo dopo il primo tiro libero.

Nessun giocatore può oltrepassare le linee dell'area di tiro libero, prima che la palla abbia toccato l'anello.

VIOLAZIONI E SANZIONI:

a) **del tiratore:** nessun punto può essere concesso e la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalle linee laterali.

Le violazioni del tiratore possono essere:

- toccare con i piedi o oltrepassare la linea di tiro libero;
- andare a rimbalzo prima che la palla abbia toccato l'anello;
- nell'ultimo tiro libero non toccare con la palla l'anello del canestro;

b) **del difensore:** il canestro, se realizzato, è valido (nonostante la violazione) e se non è stato realizzato, il tiro libero sarà ripetuto.

Le violazioni del difensore possono essere:

- andare a rimbalzo prima che la palla abbia lasciato le mani del tiratore;
- toccare o oltrepassare con i piedi le linee degli spazi che delimitano la zona dove il difensore deve trovarsi al momento del tiro libero;

c) **del compagno di squadra del tiratore:** il canestro se realizzato è valido e la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalla linea di fondo; se il canestro non è realizzato, la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalle linee laterali.

N.B. Si raccomanda la massima tolleranza nell'applicazione delle sanzioni.

COMMENTO AGLI ARTICOLI

Art. 3 - 4

Le dimensioni del campo di gioco, così come quelle delle attrezzature, fanno parte delle regole di gioco internazionali. Ogni Centro Minibasket deve adattare tali dimensioni in relazione ai mezzi di cui dispone.

Per la categoria esordienti sono obbligatori i canestri posti ad un'altezza di m. 3,05.

Art. 5 - 6

E' importante che nel Minibasket siano rispettate l'altezza dei canestri, le dimensioni e il peso della palla.

Tutto questo è stato calcolato per permettere ai bambini di acquisire senza sforzo, i migliori movimenti e gesti (palleggio, tiro, passaggio e movimenti senza palla). I Centri Minibasket che fossero sprovvisti di tali attrezzature, devono comunicarlo alla Commissione Tecnica Provinciale territorialmente competente.

Art. 8

Si ricorda che il Miniarbitro deve essere, prima di tutto, un amico e non un severo censore. Deve aiutare i bambini che giocano, a comprendere il gioco stesso (l'Istruttore questo lavoro, lo deve aver svolto precedentemente, durante le lezioni di Minibasket) e non deve essere molto severo.

I bambini apprendono meglio se sarà loro spiegato il perché degli errori. Il segnalare, anche se aiutati da un fischiotto, è un modo di parlare con gli Istruttori, con i giocatori, con gli ufficiali di campo e con gli spettatori.

I bambini e le bambine, dietro sollecitazione dell'Istruttore, nell'ultimo anno di Minibasket devono arbitrare le minipartite, fare i cronometristi ed i segnapunti, nonché prendere parte all'organizzazione delle manifestazioni di Minibasket.

Art. 9

Il referto è molto semplice da compilare e, quindi, adatto ai bambini; l'importante è che il segnapunti controlli che tutti i giocatori abbiano giocato i tempi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 10

Anche la funzione del cronometrista è molto semplice, egli deve:

- far partire il cronometro all'inizio di ogni tempo di gioco e fermarlo al termine di ogni tempo;
- fermare il cronometro in occasione delle rimesse a due, dell'effettuazione dei tiri liberi e farlo ripartire quando la palla è "viva";
- fermare il cronometro in occasione di ogni fallo;
- fermare il cronometro in occasione dei minuti di sospensione (uno per ogni- tempo per ogni squadra);
- fermare il cronometro in casi eccezionali decisi dal Miniarbitro.
- fermare il cronometro ad ogni fischio del miniarbitro nella sola categoria esordienti.

N.B.: I minuti di sospensione possono essere richiesti in qualsiasi momento della partita e devono essere accordati a gioco fermo, anche su canestro subito.

Art. 12

Nel Minibasket non esiste il tiro da tre punti, ad eccezione della categoria esordienti.

Art. 13

Per le categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, nel caso in cui, dopo i tempi regolamentari, la partita finisca in parità, si faranno effettuare tanti tempi supplementari della durata di 3 minuti ciascuno, quanti ne occorrono per risolvere la partita.

Art. 14

Al fine di rispettare la norma contenuta nell'art. 14, si suggerisce che il segnapunti controlli le presenze dei giocatori che non hanno ancora giocato, affinché giochino. Il principio secondo il quale i giocatori devono restare due tempi in panchina, è una lezione di modestia, anche il più bravo deve essere sostituito. Le sostituzioni possono essere effettuate solamente durante gli intervalli, salvo nelle occasioni precisate dall'art. 16.

Art. 15

L'Istruttore di Minibasket, per poter dirigere la squadra nel Trofeo Minibasket, deve aver conseguito la qualifica di Istruttore Minibasket, frequentando gli appositi Corsi indetti dal Settore Minibasket della FIP.

Nessun'altra persona è ammessa in panchina o al tavolo degli ufficiali di campo.

Art. 21 - 22

Il Miniarbitro deve essere tollerante per le violazioni che non influiscono sull'andamento del gioco e non portano vantaggio al giocatore che le ha commesse. Per quanto riguarda i 3 e i 5 secondi, è importante che il Miniarbitro avvisi prima di fischiare la violazione.

Art. 23

La regola dei 24 secondi non si applica per rendere più semplice il gioco; lo stesso discorso vale per la violazione di metà campo e di passi sulla rimessa laterale.

Art. 28

I Miniarbitri dovranno riservare un'importanza particolare alle regole di condotta generale.

E' obbligatoria la difesa individuale (non si può difendere a zona e non si possono effettuare raddoppi difensivi) ed è vietato l'uso dei blocchi. E' fatta espressa raccomandazione ai Miniarbitri di proibire manifestazioni antisportive in campo e in panchina, da parte dei giocatori, degli Istruttori e dei Dirigenti, essendo essi l'esempio e il modello per la propria squadra.

Art. 44 - 45 - 46 - 47 - 48

In caso di fallo sul tiratore o sul giocatore che sta entrando a canestro, devono essere sempre accordati due tiri liberi. Nessun tiro libero è concesso, se il giocatore che ha subito il fallo ha realizzato il canestro (vedi eccezioni art. 11 e categoria esordienti). Prima di espellere un giocatore, il Miniarbitro deve avvisare preventivamente e l'avvertimento preventivo deve essere effettuato prima di arrivare al fallo squalificante o al fallo tecnico (con due falli tecnici si deve allontanare dal campo il giocatore o l'Istruttore).

I falli causati da contatti involontari devono essere fischiati senza eccessivo rigore, ma senza debolezza, i falli volontari vanno irrimediabilmente puniti.

Art. 49

Nel Minibasket esiste il "bonus" dei falli, ed i tiri liberi sono sempre e solo due, possono essere tre per la sola categoria esordienti.

N.B.: Nella categoria Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante gli eventuali tempi supplementari, in occasione di ogni fallo devono essere sempre concessi due tiri liberi (vedi eccezioni art. 11).

NORME RIFERITE ALLA CATEGORIA ESORDIENTI

- IL **TROFEO ESORDIENTI** E' L'**ULTIMA CATEGORIA MINIBASKET** ED E' PREVISTA COME ATTIVITA' **MASCHILE O FEMMINILE**
- L'**ATTIVITA' PROVINCIALE** VIENE **ORGANIZZATA** DAL **RESPONSABILE PROVINCIALE MINIBASKET** E DALLA **COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE** E VERIFICATA DAL **GIUDICE SPORTIVO PROVINCIALE**
- LA **FASE PROVINCIALE** TERMINA CON LE **FINALI PROVINCIALI**
- I **GIOCATORI** POSSONO ESSERE **DA 10 A 12** PER SQUADRA; IN CASO DI **NUMERO INFERIORE** A 10 LA PARTITA VERRA' DISPUTATA UGUALMENTE MA VERRA' ASSEGNATA LA VITTORIA **30 A 0** ALLA SQUADRA IN REGOLA; IN CASO DI **NUMERO SUPERIORE** A 12, LA **PARTITA VERRA DISPUTATA CON I 12** GIOCATORI SEGNALATI A REFERTO E POTRANNO ESSERE DISPUTATI **TEMPI ULTERIORI DI GIOCO**, PREVIO ACCORDO DEI DUE ISTRUTTORI, CON **PUNTEGGIO NON VALIDO** AI FINI DEL RISULTATO FINALE
- LE **SOSITUZIONI** POSSONO AVVENIRE **SOLO** NELLE **PAUSE** TRA UN QUARTO DI GIOCO E L'ALTRO APPLICANDO LE **NORME PREVISTE** PER IL **REGOLAMENTO MINIBASKET** CATEGORIE **AQUILOTTI E GAZZELLE**
- IL **CAMPO DA GIOCO** DEVE AVERE DIMENSIONI **MINIME** DI **MT. 22 X 12**
- LE PARTITE SI GIOCANO CON **CANESTRI ALTI M. 3.05**
- IL **PALLONE** DI GIOCO E' QUELLO DEL **MINIBASKET**
- I **4 TEMPI** DI GIOCO SONO DI **8' EFFETTIVI**
- IL **CRONOMETRO** SI **ARRESTA** AD **OGNI FISCHIO** DEL **MINIARBITRO**
- E' **AMMESSO** IL TIRO DA **3 PUNTI**
- **NON E' AMMESSA** LA DIFESA A **ZONA**
- **NON SONO AMMESSI RADDOPPI** DI MARCATURA
- **NON E' AMMESSO** L'USO DEI **BLOCCHI**
- E' **AMMESSO** IL **TIRO LIBERO AGGIUNTIVO** DOPO **FALLO** SUBITO E **CANESTRO REALIZZATO**
- **NON VIENE APPLICATA** L'**INFRAZIONE DI CAMPO**
- ESISTE IL **BONUS** E SI APPLICA SUI FALLI NEGLI **ULTIMI 3'** DEL **4° TEMPO** ED **EVENTUALI TEMPI SUPPLEMENTARI**
- IN CASO DI **PARITA': TEMPI SUPPLEMENTARI** DI **3'** CON LE MODALITA' STABILITE DAL **REGOLAMENTO** DI GIOCO DEL **MINIBASKET**
- IN **PANCHINA** SONO AMMESSI SOLTANTO **ISTRUTTORI MINIBASKET**
- LA 2^a FASE VIENE REALIZZATA A LIVELLO **REGIONALE** A CURA DEL **RESPONSABILE REGIONALE MINIBASKET** CON **FINALI O FESTE REGIONALE**:

VI POSSONO PARTECIPARE LE SQUADRE VINCENTI LE FASI PROVINCIALI E LE EVENTUALI SECONDE O TERZE CLASSIFICATE, TENUTO CONTO DELLE SPECIFICHE REALTA' LOGISTICHE E ORGANIZZATIVE

REGOLAMENTO 3 CONTRO 3 A 1 CANESTRO

Ogni squadra può essere composta da 3 - 4 - 5 - 6 giocatori/trici (tre che giocano e uno, due o tre sostituti). Le squadre possono essere maschili, femminili o miste; qualora tutte le squadre fossero miste è obbligatorio che giochi sempre almeno una bambina.

Le partite si disputano in metà campo, così possono essere effettuate contemporaneamente su di un campo di pallacanestro due partite di 3 contro 3 (canestri e palloni di minibasket). Il gioco inizia con la palla consegnata da chi dirige l'incontro all'altezza della metà campo, dopo sorteggio.

E' importante durante l'incontro controllare il tempo di gioco, annotare le entrate, i falli e i canestri realizzati. Ogni canestro vale 2 punti, non vale il tiro da 3 punti, i falli su tiro o entrata a canestro sono puniti con 2 tiri liberi (ogni tiro libero vale 1 punto).

E' obbligatoria la difesa individuale, è vietato l'uso dei blocchi. Dopo ogni canestro realizzato, la palla passa all'avversario e deve essere rimessa in gioco dalla linea di fondo.

Per essere considerata in gioco la palla deve essere passata ad un compagno che deve essere posizionato fuori dall'area di tiro libero. Dopo un rimbalzo difensivo o un intercettamento, non si può concludere subito a canestro, ma occorre passare la palla ad un compagno posizionato fuori dall'area di tiro libero. Non si possono chiedere minuti di sospensione.

Le sostituzioni sono libere e si devono effettuare a gioco fermo. Tutti i componenti della squadra devono essere utilizzati durante la partita (è consigliabile effettuare i cambi ogni 3').

Dopo 5 falli non si può più partecipare al gioco. La partita può continuare anche con due giocatori/trici in campo, se gli altri sono usciti per falli. Vince la squadra che arriva per prima a 21 punti o che è in vantaggio del punteggio dopo 12' (il tempo viene bloccato in occasione dei tiri liberi, della palla a due e per infortunio). Se al termine dei 12' regolamentari, non fossero raggiunti i 21 punti, con risultato in parità, vince la squadra che realizza per prima un canestro (vale anche il primo tiro libero realizzato). Vale il Regolamento di gioco Minibasket.

REGOLAMENTO 3 contro 3 TUTTOCAMPO SPRINT

Le partite si disputano su campi di dimensioni ridotte (es. 18x9 - 15x12) con 4 tempi di 4 minuti ciascuno. In caso di parità al termine dei tempi di gioco previsti si procede alla disputa di un tempo supplementare di 2 minuti con in campo i giocatori scelti liberamente dall'Istruttore, ed in caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza, applicando le norme consuete di utilizzo dei giocatori (tutti i giocatori in panchina devono essere eventualmente utilizzati nei vari tempi supplementari). Le squadre (maschili, femminili o miste) devono essere composte da un minimo di 6 ad un massimo di 12 giocatori/trici, nessun giocatore può disputare più di 2 tempi di gioco.

Per quanto riguarda le sostituzioni dei giocatori, i falli personali (**limite di 4 falli personali**) la gestione del cronometro e le norme generali, si applica il Regolamento Minibasket delle partite 5c5.

Le manifestazioni organizzate dovranno vedere la partecipazione di più Centri Minibasket con un calendario di incontri preventivamente stabilito. Tenendo presente la rapidità di realizzazione di ciascun incontro, si consiglia di coinvolgere almeno 4 centri minibasket

NOVITA' - REGOLAMENTO 4 contro 4 TUTTOCAMPO

Le partite si disputano su campi di dimensioni regolari con 4 tempi di 6 minuti ciascuno. In caso di parità al termine dei tempi di gioco previsti si procede alla disputa di un tempo supplementare di 2 minuti con in campo i giocatori scelti liberamente dall'Istruttore, ed in caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza, applicando le norme consuete di utilizzo dei giocatori (tutti i giocatori in panchina devono essere eventualmente utilizzati nei vari tempi supplementari)

Le squadre (maschili, femminili o miste) devono essere composte da un minimo di 8 ad un massimo di 12 giocatori/trici, nessun giocatore può disputare più di 2 tempi di gioco.

Per quanto riguarda le sostituzioni dei giocatori, i falli personali (**limite di 4 falli personali**) la gestione del cronometro e le norme generali, si applica il Regolamento Minibasket delle partite 5c5.

Le manifestazioni organizzate dovranno vedere la partecipazione di più Centri Minibasket con un calendario di incontri preventivamente stabilito.

REGOLAMENTO EASYBASKET

La proposta "Easybasket" nasce con l'intento di promuovere il Giocosport Minibasket in ambito specificatamente scolastico, ed i pochi elementi regolamentari che ne caratterizzano l'applicazione sono adeguati all'idea di "facilitare" l'approccio al gioco. Le partite di Easybasket si disputano con la modalità del 3 contro 3 tuttocampo, con l'eventuale opzione alternativa del 4 contro 4 tuttocampo, in caso di campo di gioco dalle dimensioni più grandi o composizione del gruppo/classe molto numerosa o per i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria.

Le squadre possono essere maschili, femminili o miste, senza vincoli o indicazioni specifiche per la composizione dei terzetti in campo. Le partite possono durare 6 tempi da 5' ciascuno, senza interruzione in alcun caso del cronometro, ma i tempi previsti e la durata di ogni tempo possono essere modificati in considerazione del tempo totale a disposizione e del numero dei bambini presenti.

Il valore dei punti assegnati è il seguente:

- 1 punto in caso di tiro a canestro che colpisce il cerchio del ferro
- 3 punti in caso di canestro realizzato
- 1 punto, e possesso di palla, per ogni fallo subito da un giocatore con o senza palla durante le varie fasi di gioco

Dopo ogni punteggio realizzato, la palla dovrà essere rimessa in gioco dalla linea di fondo dopo i tiri a canestro, dalla linea laterale e nel punto più vicino in caso di fallo.

Easybasket prevede inoltre alcune semplificazioni delle regole di gioco:

- è consentito il palleggio con 2 mani insieme
- è consentito al palleggiatore di interrompere e riprendere il palleggio
- sono consentiti 2 passi con la palla in mano a chi è in possesso della stessa
- non è previsto un limite di falli individuali
- non è previsto un bonus per i falli di squadra
- non sono previste sospensioni o sostituzioni durante il tempo di gioco previsto
- le sostituzioni dei giocatori in campo può avvenire soltanto al termine del tempo di gioco previsto, tenendo presente i principi di riferimento del Minibasket, garantendo dunque a tutti i partecipanti almeno un tempo di gioco (nessuno potrà giocare per più di 2 tempi)

Certamente Easybasket mette in crisi i "tecnici" più rigorosi del Minibasket, ma l'idea che possa nascere nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado un'attività autonoma dei Docenti, dei bambini e dei ragazzi, ci porta a sostenere con volontà ed impegno la proposta, convinti che l'attenzione dei Centri Minibasket e delle Società Sportive sarà con sensibilità ed attenzione rivolta alla delicata fase di sviluppo delle competenze che accompagnino i giovani da Easybasket al Minibasket.

CONCLUSIONI

Il Minibasket intende confermare l'attenzione e l'impegno per la definizione di un'opportunità significativa ed importante nella delicata fase di crescita dei bambini dai 5 ai 12 anni che con entusiasmo e passione ad esso si rivolgono.

Il Minibasket vuole valorizzare con fermezza la propria sensibilità alla formazione educativa dei bambini e delle bambine, preoccupandosi prioritariamente della loro crescita motoria - relazionale - sociale e cognitiva, definendo, tra le pur molteplici difficoltà culturali, un percorso di graduale approccio alle prime esperienze agonistiche.

Il Minibasket deve saper rispondere alle aspettative ed ai bisogni dei bambini, alla loro voglia di amicizia e correttezza, al desiderio di trovare spazi educativi protetti, adeguati alle necessità ed alle motivazioni che accompagnandoli in palestra, creano i presupposti per l'incontro con le regole e gli avversari, ed il loro rispetto.

Troppo spesso però il Minibasket - con i propri Dirigenti ed Istruttori - dimentica il proprio valore e l'importante significato che potrebbe e dovrebbe assumere nella formazione educativa dei giovani nel Giocosport. Molte volte gli adulti circondano e soffocano l'attività dei bambini, trasformando il loro fare in esasperazione dell'agonismo, in ricerca ossessiva e precoce del risultato individuale e collettivo.

Grande dovrebbe invece essere la responsabilità verso i bambini di Istruttori e Dirigenti dei Centri Minibasket ai quali con fiducia si rivolgono i bambini e le loro famiglie, talvolta poco "educate" al concetto formativo del Giocosport Minibasket, ed è con le loro "testimonianze" adeguate e coerenti che si può auspicare una vera crescita culturale.

Le regole qui illustrate sono strumenti a disposizione di coloro i quali, prendendone coscienza, dovrebbero definire il miglior percorso possibile per una crescita completa e corretta, dei propri bambini, utilizzando il gioco come mezzo e strumento educativo.

La conoscenza del Regolamento e la condivisione delle finalità sono punti essenziali dai quali non si può prescindere se si ha veramente a cuore il Minibasket e la sua funzione formativa.

Viene facilmente utilizzata, magari per promuovere i propri Progetti, l'affermazione che il Giocosport per natura è educativo, lo si dice anche per il "nostro" Minibasket; ma non è la natura di un gioco a descriverne il significato, sono le persone che ad esso si dedicano, con i loro comportamenti a rappresentarne il valore.

Il Minibasket ha sempre più necessità di persone oneste - credibili e sincere, intelligenti e sensibili, competenti e motivate, pronte, con un Regolamento percepito e condiviso, a confermare il loro impegno di Educatori - Insegnanti ed Istruttori.